

UNIVERSITA' DELLA CALABRIA
FACOLTA' DI INGEGNERIA

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

ADUNANZA DEL 20 LUGLIO 2010

Il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Civile si è riunito il 20 luglio 2010, alle ore 9.00, presso l'Aula 5/A del Dipartimento di Modellistica per l'Ingegneria, cubo 39C, con il seguente ordine del giorno (prot. 244 del 7 aprile 2010):

1. Comunicazioni
2. Approvazione regolamenti didattici DM 270
3. Pratiche studenti
4. Questioni didattiche
5. Varie ed eventuali

L'adunanza è così composta:

	Professori ordinari (primo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	ARISTODEMO Maurizio	X		
2	CALOMINO Francesco		X	
3	CASCIARO Raffaele	X		
4	DENTE Giovanni	X		
5	d'ELIA Sergio		X	
6	FESTA Demetrio C.	X		
7	FREGA Giuseppe			X
8	NICOLETTI Giovanni			X
9	PIRO Patrizia	X		
10	TROISI Salvatore			X
11	VELTRI Massimo		X	
12	VELTRI Paolo	X		
13	VULCANO Alfonso	X		

	Professori associati (primo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	CONTE Enrico	X		
2	CREA Fortunato	X		
3	FRANCINI Mauro	X		
4	GARCEA Giovanni	X		
5	LOPEZ Salvatore			X

6	MAIOLO Mario			X
7	PRINCIPATO Giancarlo			X
8	TOTARO Nicola			X

	Ricercatori (primo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	ARTESE Giuseppe			X
2	AUSILIO Ernesto	X		
3	BILOTTA Antonio	X		
4	CAIRO Roberto		X	
5	CAMARCA Michele			X
6	COSTABILE Pierfranco			X
7	COSTANZO Carmelina			X
8	CURCIO Efrem			X
9	D'IPPOLITO Antonino	X		
10	EBOLI Laura		X	
11	FERRANTE Aldo	X		
12	FIORINI MOROSINI Attilio	X		
13	FREGA Ferdinando			X
14	GAUDIO Roberto	X		
15	GUIDO Giuseppe Piero		X	
16	KVASOV Dimitri	X		
17	MAZZA Fabio		X	
18	MAZZULLA Gabriella		X	
19	PORCO Antonello G.		X	
20	STRAFACE Salvatore			X
21	TROMBETTA Alessandro			X
22	TRONCONE Antonello	X		
23	VAIANA Rosolino		X	
24	VIAPIANA Maria Francesca	X		

	Rappresentanti Studenti	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	CRITELLI Domenico			X
2	LEONE Michele			X
3	SOMMARIO Clemente			X

	Professori ordinari (secondo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	BRUNO Domenico			X

2	CANINO Anna Maria			X
3	GUERRICCHIO Alessandro			X
4	MACCHIONE Francesco			X
5	PALOPOLI Luigi			X
6	SPADEA Giuseppe			X
7	VERSACE Pasquale			X

	Professori associati (secondo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	ASTARITA Vittorio			X
2	FERRARI Ennio			X
3	MALARA Francesco			X
4	MARINO Verita			X
5	OMBRES Luciano			X
6	ZINNO Raffaele			X

	Ricercatori (secondo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	BENCARDINO Francesco			X
2	DAVOLI Denise			X
3	SALVO Francesca			X
4	SERVADEI Raffaella		X	
5	SINDONA Antonello			X

	Professori a contratto (secondo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	CAPILUPPI Gianfranco			X
2	IUSI Francesca			X
3	LAINO Luca			X
4	PASSARELLI Giuseppina			X
5	SCARCELLO Franco Mariano			X

	Professori supplenti (secondo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	TOMASICCHIO Giuseppe			X

Presiede l'adunanza il prof. Maurizio Aristodemo, è segretario l'ing. Antonio Bilotta.
Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza.

1. Comunicazioni

Il Presidente da comunicazione, a chi non avesse già preso visione, della bozza della mozione della Facoltà di Ingegneria riguardante la "... grave situazione che incombe sull'Accademia italiana ..." e che verrà messa in discussione nella seduta del Consiglio di Facoltà.

2. Approvazione regolamenti didattici DM 270

Il Presidente dà lettura delle bozze dei regolamenti didattici della Laurea in Ingegneria civile e della Laurea Magistrale in Ingegneria civile, richiamando l'attenzione del Consiglio soprattutto sugli articoli che contengono modifiche di rilievo rispetto ai regolamenti didattici precedenti. A riguardo il Presidente apre la discussione, raccogliendo le osservazioni dei presenti. Al termine della discussione il Consiglio approva i regolamenti didattici nella forma allegata al presente verbale.

3. Pratiche studenti

Il Consiglio delibera in merito alle istanze presentate dagli studenti, limitatamente a quanto attiene gli aspetti di natura didattica, demandando all'Area Didattica – Segreteria Studenti la verifica del rispetto delle procedure burocratiche e amministrative degli atti prodotti dagli studenti.

3.1 Ammissione a singole attività formative (Art. 41 RDA)

Si approvano le seguenti richieste di ammissione a singole attività formative.

Il dott. **Pileggi Nicola**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria edile presso l'Università della Calabria, chiede, al fine di effettuare le integrazioni curriculari richieste per l'iscrizione alla Laurea Magistrale, di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea triennale in Ingegneria civile (D.M. 270):

Insegnamento D.M. 270	CFU
Idraulica	9
Scienza delle costruzioni	9

Il dott. **Chiera Marco**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede, al fine di effettuare le integrazioni curriculari richieste per l'iscrizione alla Laurea Magistrale, di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea triennale in Ingegneria civile (D.M. 270):

Insegnamento D.M. 270	CFU
Idraulica	9
Scienza delle costruzioni	9

Il dott. **Barberio Carlo**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede, al fine di effettuare le integrazioni curriculari richieste per

l'iscrizione alla Laurea Magistrale, di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea triennale in Ingegneria civile (D.M. 270):

Insegnamento D.M. 270	CFU
Idraulica	9
Scienza delle costruzioni	9

Si approvano, A RATIFICA, le seguenti richieste di ammissione a singole attività formative.

Il dott. **Gennaro Cribari**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede, al fine di effettuare le integrazioni curriculari richieste per l'iscrizione alla Laurea Magistrale, di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea triennale in Ingegneria civile (D.M. 270):

Insegnamento D.M. 270	CFU
Idraulica	9
Scienza delle costruzioni	9

Il dott. **Cavaliere Marco**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede, al fine di effettuare le integrazioni curriculari richieste per l'iscrizione alla Laurea Magistrale, di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea triennale in Ingegneria civile (D.M. 270):

Insegnamento D.M. 270	CFU
Idraulica	9
Scienza delle costruzioni	9

Il dott. **Saverio Lucifero**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Complementi di idraulica	6

Il dott. **Pietro Gagliardi**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Complementi di idraulica	6

La dott.ssa **Luigina Gallo**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Opere geotecniche in zona sismica	3
Idrologia sotterranea	6

Il dott. **Francesco Filippone**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Dinamica delle terre e delle rocce	6
Dinamica delle strutture	6

Il dott. **Giuseppe Cozzolino**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Dinamica delle terre e delle rocce	6
Dinamica delle strutture	6
Complementi di idraulica	6

Il dott. **Salvatore Falco**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Complementi di idraulica	6

Il dott. **Francesco Pulice**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Acquedotti e fognature	6
Complementi di idraulica	6

La dott.ssa **Caterina Pisano**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Complementi di idraulica	6

La dott.ssa **Luisa Zampaglione**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Complementi di idraulica	6

Il dott. **Francesco Borselli**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Complementi di idraulica	6
Dinamica delle terre e delle rocce	6

Il dott. **Gianluca Cordua**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Complementi di idraulica	6
Dinamica delle terre e delle rocce	6

Il dott. **Francesco Archinà**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Complementi di idraulica	6

La dott.ssa **Cecilia Perri**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Dinamica delle terre e delle rocce	6
Stabilità dei pendii	6
Complementi di geotecnica	3
Opere geotecniche in zona simica	3

Il dott. **Angelo Algieri**, avendo conseguito il Titolo di studio triennale in Ingegneria civile presso l'Università della Calabria, chiede di poter essere iscritto ai seguenti insegnamenti del Corso di Laurea specialistica in Ingegneria civile (D.M. 509):

Insegnamento	CFU
Complementi di idraulica	6

Dinamica delle terre e delle rocce	6
------------------------------------	---

3.2 Colloqui integrativi

Il Consiglio prende atto dei seguenti colloqui integrativi.

Il prof. Fortunato Crea comunica che la studentessa Marrello Laura (matr. 101488), iscritto al Corso di laurea in Ingegneria civile (DM 270), ha sostenuto, in data 02.07.2010, il colloquio integrativo dell'esame di Scienza e tecnologia dei materiali, con esito del colloquio 25/30.

Il prof. Fortunato Crea comunica che la studentessa Pugliese Rosa (matr. 102581), iscritto al Corso di laurea in Ingegneria civile (DM 270), ha sostenuto, in data 02.07.2010, il colloquio integrativo dell'esame di Scienza e tecnologia dei materiali, con esito del colloquio 20/30.

Il Consiglio prende atto, A RATIFICA, dei seguenti colloqui integrativi.

Il prof. Giovanni Nicoletti comunica che la studentessa Barone Letizia Francesca (matr. 120184), iscritto al Corso di laurea in Ingegneria civile (DM 509), ha sostenuto, in data 26.02.2010, il colloquio integrativo dell'esame di Fisica tecnica, con esito del colloquio 27/30.

Il prof. Giovanni Nicoletti comunica che la studentessa Amelio Valentina (matr. 120179), iscritto al Corso di laurea in Ingegneria civile (DM 509), ha sostenuto, in data 26.02.2010, il colloquio integrativo dell'esame di Fisica tecnica, con esito del colloquio 26/30.

Il prof. Domenico Saccà comunica che lo studente Scalise Giovanni Antonio (matr. 120012), iscritto al Corso di laurea in Ingegneria civile (DM 509), ha sostenuto, in data 20.04.2010, il colloquio integrativo dell'esame di Introduzione all'Informatica, con esito del colloquio 24/30.

Il prof. Giuseppe Artese comunica che la studentessa Meraviglia Elisa (matr. 101469), iscritta al Corso di laurea in Ingegneria civile (DM 270), ha sostenuto, in data 11.05.2010, il colloquio integrativo dell'esame di Topografia, con esito del colloquio 24/30.

Il prof. Giuseppe Artese comunica che la studentessa Pugliese Rosa (matr. 102581), iscritta al Corso di laurea in Ingegneria civile (DM 270), ha sostenuto, in data 05.05.2010, il colloquio integrativo dell'esame di Topografia, con esito del colloquio positivo.

Il prof. Francesco Scarcello comunica che lo studente Dodaro Giuseppe (matr. 121159), iscritto al Corso di laurea in Ingegneria civile (DM 509), ha sostenuto, in data 16.06.2010, il colloquio integrativo dell'esame di Introduzione all'Informatica, con esito del colloquio superato.

3.3 Pratiche Erasmus

Il Dott. Ing. Roberto Gaudio, Coordinatore ECTS del CCL/LS, sottopone al Consiglio le seguenti pratiche relative al *Lifelong Learning Project/Erasmus*.

- Lo studente **FERRARO Domenico**, matr. 124735, iscritto al II anno della Laurea Specialistica in Ingegneria Civile – indirizzo Idraulica, già autorizzato con delibera di CCL/LS (v. verbale n. 132 del 14/04/2010) a trascorrere un periodo di ricerca per tesi presso l'*Instituto Superior Técnico* (IST) di Lisbona (Portogallo) dal 1° marzo al 31 maggio 2010 (durata: 3 mesi), nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, chiede di poter estendere di 2 mesi il periodo di studio presso l'IST (1°/03/2010-31/07/2010).
Il Consiglio approva.
- La studentessa **ALMARCEGUI GRACIA Sira** dell'*Universidade de Zaragoza* (Spagna), già autorizzata con delibere di CCL/LS (v. verbali n. 127 del 23/09/2009, n. 129 del 09/12/2009 e n. 132 del 14/04/2010) a trascorrere presso l'UniCal un periodo di studio di 9 mesi nell'A.A. corrente (I e II semestre), nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, ha superato i seguenti esami, riportati nel *Transcript of Records*:

Insegnamenti	CFU	Voto
Lab. di architettura e composizione architettonica 2	3	Superato
Architettura e composizione architettonica 2	9	24/30
Modelli Idraulici Fisici	6	24/30
Italiano	2	30/30
Italiano 2	2	22/30

Il Consiglio ne prende positivamente atto.

- La studentessa **FERNÁNDEZ MARTÍN Olaya**, proveniente dall'*Universidade da Coruna* (Spagna), già autorizzata a svolgere attività *Erasmus* presso il CdS in Ingegneria Civile (n. 127 del 23/09/2009, n. 129 del 09/12/2009 e n. 132 del 14/04/2010), ha superato i seguenti esami, riportati nel *Transcript of Records*:

Insegnamenti	CFU	Voto
Tecnica delle Costruzioni 1	6	21/30
Applicazioni delle <i>wavelets</i>	4	18/30

Il Consiglio ne prende positivamente atto.

- Lo studente **OTERO SOUTO Carlos Manuel**, proveniente dall'*Universidade da Coruna* (Spagna), già autorizzato a svolgere attività *Erasmus* presso il CdS in Ingegneria Civile (n. 127 del 23/09/2009, n. 129 del 09/12/2009 e n. 132 del 14/04/2010), ha superato i seguenti esami, riportati nel *Transcript of Records*:

Insegnamenti	CFU	Voto
Tecnica delle Costruzioni 1	6	20/30
Applicazioni delle <i>wavelets</i>	4	22/30

Il Consiglio ne prende positivamente atto.

- La studentessa **NAVARRO URIEL Marta** dell'Universidade de Zaragoza (Spagna), già autorizzata con delibere di CCL/LS del 23/09/2009, del 09/12/2009 e del 09/02/2010 (v. verbali n. 127, n. 129 e n. 130) a trascorrere presso l'UniCal un periodo di studio di 6 mesi nell'A.A. corrente (I semestre), nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, chiede di poter modificare il piano di studi da seguire all'UniCal come segue:

CORSI DA SEGUIRE ALL'UNICAL	CFU
Corso di Italiano B1	4
Tecnica delle costruzioni 1	6
Modelli Idraulici Fisici	6
Idraulica e Costruzioni Idrauliche	9
Architettura e composizione 1	12
Acquedotti e fognature	6
Impianti speciali idraulici	6

TOTALE CFU = 49

Il Consiglio approva.

- Lo studente **BEN HASSEN Dhafer** (Istituto Superiore degli Studi Tecnologici di Gafsa, Tunisia) ha chiesto un parere riguardo alla riconoscibilità di CFU per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile. L'esame della documentazione presentata, svolto dal Presidente del CdS, Prof. Ing. Aristodemo, e dal Dott. Ing. Roberto Gaudio, componente della Commissione d'Internazionalizzazione del CdS, ha prodotto un parere preliminare positivo, già comunicato per e-mail all'Area Didattica.

Il Consiglio approva a ratifica.

- La studentessa **EZEH Juliet Obianuju** (in possesso del diploma in *Computer Operation/Desktop Publishing* e del *Senior Secondary School Certificate of West African Examination Council*, Nigeria) ha chiesto un parere riguardo alla riconoscibilità di CFU per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile. L'esame della documentazione presentata, svolto dal Dott. Ing. Roberto Gaudio, componente della Commissione d'Internazionalizzazione del CdS, ha prodotto un parere preliminare negativo, già comunicato per e-mail all'Area Didattica.

Il Consiglio approva a ratifica.

- Lo studente **COFONE Alberto**, matr. 129120, iscritto al II anno del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile – indirizzo: Geotecnica, vincitore di borsa di studio all'estero nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso l'Università *Joseph Fourier* di Grenoble (Francia) dal settembre 2010 al giugno 2011 (durata: 10 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, la frequenza all'estero dei corsi seguenti, in sostituzione di quelli a fianco indicati, nonché l'attività di ricerca per tesi [e, inoltre, per il conseguimento del Master *Mécanique Energétique et Ingénierie* (M.E.I.), specialità *Modélisation et Expérimentation en Mécanique des solides* (M.E.M.S.), secondo accordi già stipulati tra i partner, che prevede altri esami non-*Erasmus*]:

SEDE STRANIERA	CFU	UNICAL	CFU
Numerical methods for nonlinear mechanics	6	Costruzioni in zona sismica	6
Behavior of geotechnical structures	3	Tecnica delle Costruzioni 3	6
Engineering seismology	3		

TOTALE

12

TOTALE

12

Il Consiglio, tenuto conto della peculiarità della richiesta, che ricade non solo nel sotto-programma *Erasmus*, ma anche nell'accordo specifico per Master, approva.

- La studentessa **DE PASQUALE Anna**, matr. 128074, iscritta al II anno del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile – indirizzo: Geotecnica, vincitrice di borsa di studio all'estero nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso l'Università *Joseph Fourier* di Grenoble (Francia) dal settembre 2010 al giugno 2011 (durata: 10 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, la frequenza all'estero dei corsi seguenti, in sostituzione di quelli a fianco indicati, nonché l'attività di ricerca per tesi [e, inoltre, per il conseguimento del Master *Mécanique Energétique et Ingénierie* (M.E.I.), specialità *Modélisation et Expérimentation en Mécanique des solides* (M.E.M.S.), secondo accordi già stipulati tra i partner, che prevede altri esami non-*Erasmus*]:

SEDE STRANIERA	CFU	UNICAL	CFU
Behaviour of geotechnical structures Engineering seismology	3 3	Costruzioni in zona sismica	6
TOTALE	6	TOTALE	6

Il Consiglio, tenuto conto della peculiarità della richiesta, che ricade non solo nel sotto-programma *Erasmus*, ma anche nell'accordo specifico per Master, approva.

- La studentessa **DI PALMA Giuseppina**, matr. 128075, iscritta al II anno del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile – indirizzo: Geotecnica, vincitrice di borsa di studio all'estero nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso l'Università *Joseph Fourier* di Grenoble (Francia) dal settembre 2010 al giugno 2011 (durata: 10 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, la frequenza all'estero dei corsi seguenti, in sostituzione di quelli a fianco indicati, nonché l'attività di ricerca per tesi [e, inoltre, per il conseguimento del Master *Mécanique Energétique et Ingénierie* (M.E.I.), specialità *Modélisation et Expérimentation en Mécanique des solides* (M.E.M.S.), secondo accordi già stipulati tra i partner, che prevede altri esami non-*Erasmus*]:

SEDE STRANIERA	CFU	UNICAL	CFU
Behaviour of geotechnical structures Engineering seismology	3 3	Costruzioni in zona sismica	6
TOTALE	6	TOTALE	6

Il Consiglio, tenuto conto della peculiarità della richiesta, che ricade non solo nel sotto-programma *Erasmus*, ma anche nell'accordo specifico per Master, approva.

- La studentessa **SELVAGGIO Antonia**, matr. 117072, iscritta al III anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, vincitrice di borsa di studio all'estero nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso l'*Universidade da Coruna* (Spagna) dal settembre 2010 al febbraio 2011 (durata: 6 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, la frequenza all'estero dei corsi seguenti, in sostituzione di quelli a fianco indicati:

SEDE STRANIERA	CFU	UNICAL	CFU
----------------	-----	--------	-----

Hormigón Armado y Pretensado	4,5		
Caminos y ferrocarriles	4,5	Tecnica delle Costruzioni 2 – PF	6
Servicios urbanos	6	Costruzioni di strade, ferrovie e aeroporti	7
Obras Públicas y Territorio	6	Tecnica di valutazione e programmazione urbana	6
Ordenación del territorio y urbanismo	6		
TOTALE	21	TOTALE	19

Il Consiglio approva.

- Lo studente **STEFANO Giulio**, matr. 117069, iscritto al III anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, vincitore di borsa di studio all'estero nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso l'*Universidad de Coruna* (Spagna) dal settembre 2010 al febbraio 2011 (durata: 6 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, la frequenza all'estero dei corsi seguenti, in sostituzione di quelli a fianco indicati:

SEDE STRANIERA	CFU	UNICAL	CFU
Hormigón Armado y Pretensado	4,5		
Caminos y ferrocarriles	4,5	Tecnica delle Costruzioni 2 – PF	6
Servicios urbanos	6	Costruzioni di strade, ferrovie e aeroporti	7
Obras Públicas y Territorio	6	Tecnica di valutazione e programmazione urbana	6
Ordenación del territorio y urbanismo	6		
TOTALE	21	TOTALE	19

Il Consiglio approva.

- Lo studente **TOMAINO Giuseppe**, matr. 129398, iscritto al II anno del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile (indirizzo: Strutture), vincitore di borsa di studio all'estero nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso l'*Universität Dortmund* (Germania), dal 1° ottobre 2010 al 1° gennaio 2011 (durata: 3 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, lo svolgimento all'estero di attività di ricerca per tesi.

Il Consiglio approva.

- Lo studente **SALANDRIA Antonio**, matr. 137540, iscritto al I anno del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile (indirizzo: Trasporti), vincitore di borsa di studio all'estero nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso la *Technicka Univerzita Ostrava* (Repubblica Ceca) dal settembre 2010 al febbraio 2011 (durata: 6 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, lo svolgimento di attività di ricerca per tesi e la frequenza all'estero dei corsi seguenti, in sostituzione di quelli a fianco indicati:

SEDE STRANIERA	CFU	UNICAL	CFU
Concrete structures	5		
Transportation structures	5		
Construction of bridge structures	5	Tecnica delle Costruzioni 3	6
Reliability and safety of building structures	5	Complementi di strade	3
Steel and timber structures	5		
Finite element method	5		
TOTALE	30	TOTALE	9

Il Consiglio approva.

- Lo studente **RIZZO Michele**, matr. 137554, iscritto al I anno del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile (indirizzo: Geotecnica), vincitore di borsa di studio all'estero nell'ambito

del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso la *Technicka Univerzita Ostrava* (Repubblica Ceca) dal settembre 2010 al febbraio 2011 (durata: 6 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, lo svolgimento di attività di ricerca per tesi e la frequenza all'estero dei corsi seguenti, in sostituzione di quelli a fianco indicati:

SEDE STRANIERA	CFU	UNICAL	CFU
Concrete structures	5		
Construction of bridge structures	5		
Underground construction	3	Tecnica delle Costruzioni 3	6
Foundation engineering	5	Costruzioni in zona sismica	6
Transportation structures	5	Opere di sostegno	6
Reliability and safety of building structures	5		
Steel and timber structures	5		
TOTALE	33	TOTALE	18

Il Consiglio approva.

- Lo studente **MICELI Alessandro**, matr. 130656, iscritto al II anno del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile (indirizzo: Strutture), vincitore di borsa di studio all'estero nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso la *Technicka Univerzita Ostrava* (Repubblica Ceca) dal settembre 2010 al febbraio 2011 (durata: 6 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, la frequenza all'estero dei corsi seguenti, in sostituzione di quelli a fianco indicati:

SEDE STRANIERA	CFU	UNICAL	CFU
Concrete structures	5		
Steel and timber structures	5	Tecnica delle Costruzioni 3	6
Construction of bridge structures	5	Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio	6
Reliability and safety of building structures	5	Teoria delle strutture	6
Finite element method	5	Meccanica delle strutture	6
Transportation structures	5		
TOTALE	30	TOTALE	24

Il Consiglio approva.

- Lo studente **GERMANO Gianfranco**, matr. 137407, iscritto al I anno del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile (indirizzo: Geotecnica), vincitore di borsa di studio all'estero nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso la *Universitat Politècnica de Catalunya* (UPC, Spagna) dal settembre 2010 al febbraio 2011 (durata: 6 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, la frequenza all'estero dei corsi seguenti, in sostituzione di quelli a fianco indicati:

SEDE STRANIERA	CFU	UNICAL	CFU
Càlcul dinàmic d'estructures	4,5		
Hidrologia superficial	3	Costruzioni in zona sismica	6
Impacte ambiental de les obres públiques	4,5	Costruzioni in terra	6
Procediments de construcció	6	Materia a scelta (Idrologia)	6
Transport urbà	3	Materia a scelta (Regime e protezione dei litorali)	6
Espais fluvials i gestió de recursos hídrics	3		
Ecologia	3		
TOTALE	27	TOTALE	24

Il Consiglio approva.

- Lo studente **PUCCIANO Lucantonio**, matr. 137206, iscritto al I anno del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile (indirizzo: Strutture), vincitore di borsa di studio all'estero nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Sotto-programma Erasmus*, da usufruirsi presso l'*Aristotle University of Thessaloniki* (Grecia) dal settembre 2010 al febbraio 2011 (durata: 6 mesi), propone, come concordato con il Coordinatore ECTS del Corso di Laurea, la frequenza all'estero dei corsi seguenti, in sostituzione di quelli a fianco indicati:

SEDE STRANIERA	CFU	UNICAL	CFU
Bridge Construction	6	Insegnamento a scelta (Opere di sostegno)	6
Building Construction II	6	Tecnica delle Costruzioni 3	6
Structural Analysis II	6	Teoria delle Strutture	6
Foundations, Retaining Structures and Geotechnical Works	6	Fondazioni	6
Groundwater Hydraulics and Hydrology	6	Complementi di Costruzioni Idrauliche	6
TOTALE	30	TOTALE	30

Il Consiglio approva.

- Lo studente **COMITE Massimiliano**, già autorizzato con delibera di CCL/LS del 09/12/2009 (v. verbale n. 129) a trascorrere presso l'*Instituto Superior Técnico* di Lisbona (Portogallo) un periodo di studio di 5 mesi dal marzo al luglio 2010 nell'a.a. corrente (I semestre), nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, chiede di poter estendere di 1 mese il periodo di studio. Il Consiglio approva.
- La studentessa **ODÉRIZ MARTÍNEZ Itxaso**, proveniente dalla *Universidad de Cantabria* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 28/09/2010 al 17/04/2011 (durata: 6 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio	6
Opere di sostegno	6
Sistemi elettrici per l'energia	4
Lab. di architettura e composizione architettonica 2	3
Valutazione economica dei progetti	3
Costruzioni edili	-
Impianti tecnici	-
TOTALE	22

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- Lo studente **TAMAYO ORIA Marcos**, proveniente dalla *Universidad de Cantabria* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/10/2010 al 30/04/2011 (durata: 7 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio	6
Costruzioni marittime	6
Sistemi elettrici per l'energia	4
Lab. di architettura e composizione architettonica 2	3
Valutazione economica dei progetti	3
Costruzioni edili	-
TOTALE	22

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- Lo studente **VÁZQUEZ VÁZQUEZ Igor**, proveniente dalla *Universidad de a Coruña* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/09/2010 al 1°/01/2011 (durata: 4 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni 1	6
Costruzioni idrauliche 2	7
TOTALE	13

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- Lo studente **FÉLEZ CARBALLADA Carlos**, proveniente dalla *Universidad de a Coruña* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 15/09/2010 al 31/12/2010 (durata: 4 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni 1	6
TOTALE	6

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- La studentessa **PALLEIRO COSTA Lucía**, proveniente dalla *Universidad de a Coruña* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/08/2010 al 31/12/2010 (durata: 5 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni 1	6
Costruzioni idrauliche 2	7
Idraulica ambientale	5
TOTALE	18

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- La studentessa **RAMOS MORADO Goretti**, proveniente dalla *Universidad de a Coruña* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/08/2010 al 31/12/2010 (durata: 5 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni 1	6
Costruzioni idrauliche 2	7
Idraulica ambientale	5
TOTALE	18

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- La studentessa **SOMOZA DE LA IGLESIA Alba María**, proveniente dalla *Universidad de a Coruña* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 15/09/2010 al 15/02/2011 (durata: 5 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni 1	6
Costruzioni idrauliche 2	7
TOTALE	13

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- La studentessa **BOO LOSADA Tania**, proveniente dalla *Universidad de a Coruña* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/09/2010 al 1°/01/2011 (durata: 4 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni 1	6
TOTALE	6

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- La studentessa **GARCÍA LOURO Ángela**, proveniente dalla *Universidad de a Coruña* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/09/2010 al 1°/01/2011 (durata: 4 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni 1	6
TOTALE	6

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- Lo studente **VAQUERO DÍAZ-MAROTO Fernando**, proveniente dalla *Universidad de a Coruña* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/10/2010 al 31/12/2010 (durata: 3 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni 1	6
Costruzioni idrauliche 2	7

TOTALE	13
--------	----

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- Lo studente **FRANCO ORTEGA Alberto**, proveniente dalla *Universidad de a Coruña* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 15/09/2010 al 15/02/2011 (durata: 5 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni 1	6
Costruzioni idrauliche 2	7
TOTALE	13

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- La studentessa **GUTHIAN SACO Lucia**, proveniente dalla *Universidad de a Coruña* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 20/09/2010 al 22/12/2010 (durata: 3 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni 1	6
Costruzioni idrauliche 2	7
Idraulica ambientale	5
Costruzioni di strade	6
TOTALE	24

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- Lo studente **VICENTE ARSENAL Javier**, proveniente dalla *Universidad de Zaragoza* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/10/2010 al 15/07/2011 (durata: 10 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Geotecnica	12
Tecnica delle Costruzioni	12
Fondazioni	6
Scienza delle Costruzioni	9
Strutture in materiali innovativi	3
Sperimentazione dei materiali e delle strutture	3
Stabilità dei pendii	6
TOTALE	51

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- La studentessa **HERRANDO LOPEZ Miriam**, proveniente dalla *Universidad de Zaragoza* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/10/2010 al 15/07/2011 (durata: 10 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Strutture in materiali innovativi	3
Scienza delle Costruzioni	9
Tecnica delle Costruzioni	12
Fondazioni	6
Geotecnica	12
Stabilità dei pendii	6
TOTALE	48

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- La studentessa **NUEZ GONZALVO Laura**, proveniente dalla *Universidad de Zaragoza* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 23/09/2010 al 23/03/2011 (durata: 6 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Tecnica delle Costruzioni	12
Geotecnica	12
Fondazioni	6
TOTALE	30

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- Lo studente **GONZÁLEZ FRUTOS Pedro**, proveniente dalla *Universidad de Zaragoza* (Spagna), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/10/2010 al 15/07/2011 (durata: 10 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
Stabilità dei pendii	6
Gestione Urbana	6
Progettazione dei Sistemi di Trasporto	6
Sperimentazione dei materiali e delle strutture	3
Scienza e Tecnologia dei materiali	6
Geotecnica	12
Tecnica delle Costruzioni	12
Scienza delle Costruzioni	9
TOTALE	60

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

La studentessa **SALAMON Agnieszka**, proveniente dalla *Military University of Technology* (Polonia), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/09/2010 al 28/02/2011 (durata: 6 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
English	5
Construction Science	9
Organization of Construction Sites	9
Supporting Structures	6
Transportation System Design	6
Earthquake Resisting Constructions	6
Economic Estimation of Projects	3
TOTALE	44

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- La studentessa **OLICHWIRUK Patrycja**, proveniente dalla *Wojskowa Akademia Techniczna* (Polonia), chiede di poter trascorrere un periodo di studio all'UniCal, nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, dal 1°/09/2010 al 28/02/2011 (durata: 6 mesi), per frequentare i corsi seguenti:

CORSI UNICAL	CFU
English	5
Construction Science	9
Organization of Construction Sites	9
Supporting Structures	6
Transportation System Design	6
Earthquake Resisting Constructions	6
Economic Estimation of Projects	3
TOTALE	44

Il Consiglio esprimere parere favorevole in via preliminare.

- Lo studente **LÁZARO USÓN Fernando** dell'*Universidade de Zaragoza* (Spagna), già autorizzato con delibere di CCL/LS del 23/09/2009, del 09/12/2009, del 09/02/2010 e del 14/04/2010 (v. verbali nn. 127, 129, 130 e 132) a trascorrere presso l'UniCal un periodo di studio di 9 mesi nell'A.A. corrente (I e II semestre), nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, ha superato i seguenti esami, riportati nel *Transcript of Records*:

Insegnamenti	CFU	Voto
Corso di Italiano A2	2	27/30
Modelli Idraulici Fisici	6	21/30
Architettura e composizione architettonica	9	24/30
Lab. di architettura e composizione architettonica	3	Superato

Il Consiglio ne prende positivamente atto.

- La studentessa **MARONIDOU Sotiria** del *Technologiko Ekpaideytiko Idryma (T.E.I. Serron)*, Grecia), già autorizzata con delibera di CCL/LS del 09/02/2010 (v. verbale n. 130) a trascorrere presso l'UniCal un periodo di studio dal 25/02/2010 al 31/07/2010 (durata: 5 mesi), nell'ambito del *Lifelong Learning Project/Erasmus*, chiede di poter modificare il piano di studi da seguire all'UniCal come segue:

CORSI DA SEGUIRE ALL'UNICAL	CFU
Idraulica	9
Organizzazione del cantiere 2	6
TOTALE CFU = 15	

Il Consiglio approva.

- Lo studente **GARCÍA FERNÁNDEZ Diego**, proveniente dall'*Universidade da Coruna* (Spagna), già autorizzato a svolgere attività *Erasmus* presso il CdS in Ingegneria Civile (v. verbali n. 127 del 23/09/2009, n. 130 del 09/02/2010 e n. 132 del 14/04/2010), ha superato i seguenti esami, riportati nel *Transcript of Records*:

Insegnamenti	CFU	Voto
Tecnica delle Costruzioni 1	6	18/30
Progetto di Strutture	6	18/30
Applicazioni delle <i>wavelets</i>	4	20/30

Il Consiglio ne prende positivamente atto.

- Lo studente **LAURO Ezio**, iscritto al 3° anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, matr. n. 92143, comunica di aver usufruito di fondi MIUR, erogati dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria per attività formative all'estero, avendo frequentato dal 10/01/2010 al 10/06/2010 il Dipartimento di Ingegneria dell'Università della Florida in veste di studente interno e membro del gruppo di ricerca di cui è Responsabile il Prof. John Sansalone, nonché avendo superato i seguenti esami, di cui si riserva di chiedere il riconoscimento qualora dovesse proseguire gli studi presso Corsi di Laurea Magistrale:

- *Advanced Environmental Hydrology*, con valutazione massima "A".

- *Wastewater Design*, con valutazione massima "A".

Allega: 1) certificato di idoneità; 2) lettera di accettazione; 3) certificato di superamento esami;

4) schede di insegnamento.

Il Consiglio ne prende positivamente atto.

3.4 Ricostruzione precedente carriera

Lo studente Yildiz Sefa (matr. 137501), iscritto al 1° anno del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile (DM 270) per l'anno accademico 2009-10, chiede il riconoscimento di crediti per esami sostenuti per il conseguimento del titolo in Civil Engineering (Turchia) in suo possesso.

Il Consiglio, sulla base di quanto certificato dallo studente, convalida come esami sostenuti quanto riportato nella tabella seguente.

Esami sostenuti Presso Instabul Technical University	CFU	Esami convalidati Corso di Laurea Ing. Specialistica Civile DM 509	CFU
Differential equations	4	Complementi di analisi	6
Engineering mathematics	3		
Totale Crediti	7		6

La studentessa **Ramundo Giovanna** (matr. 132612), iscritta al 1° anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile (DM 270) per l'anno accademico 2009-10, a seguito di rinuncia agli studi, chiede il riconoscimento degli esami sostenuti nel Corso di Scienze e tecniche per il restauro e per la conservazione dei beni culturali della Facoltà SMFN (DM 509).

Sulla base di quanto certificato dallo studente, il Consiglio convalida, A RATIFICA, gli esami sostenuti come riportato nella tabella seguente.

Esami sostenuti Presso la Facoltà di SMFN, DM 509	CFU	Esami convalidati Corso di Laurea Ing. Civile DM 270	CFU

Introduzione all'informatica	5	Introduzione all'Informatica + COLLOQUIO (Prof.ssa Zumpano)	6
Storia dell'architettura 1	5		
Totale Crediti			6

4. Questioni didattiche

Non avendo nulla da comunicare il Presidente passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

5. Varie ed eventuali

Non avendo nulla da comunicare il Presidente passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

Non avendo niente altro da discutere per questo punto e avendo esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusi i lavori.

Il Consiglio termina alle ore 10:30.

Il Segretario
(ing. Antonio Bilotta)

Il Presidente
(prof. Maurizio Aristodemo)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

ART. 1 - Valore ed efficacia del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile.

1. Il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea in Ingegneria Civile (d'ora in poi definito Consiglio), in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università della Calabria e nel rispetto della libertà di insegnamento, consta di una "Parte generale" e di una "Parte speciale".
2. La "Parte generale" è costituita dagli Articoli 1-25 e disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Ingegneria Civile. La "Parte speciale" è costituita dagli Allegati.

ART. 2 - Corso di Laurea in Ingegneria Civile.

1. Per conseguire la Laurea in Ingegneria Civile lo studente deve avere acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria della lingua inglese.
2. La durata normale del Corso di Laurea in Ingegneria Civile è di tre anni, riducibili nel caso di riconoscimento di crediti ottenuti prima dell'ammissione.
3. Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile ha l'obiettivo di formare un laureato dotato al contempo di una formazione sufficientemente completa sotto il profilo metodologico e di solide conoscenze scientifiche e applicative relative alle quattro aree tipiche dell'ingegneria civile (geotecnica, idraulica, strutturale e dei trasporti), sia al fine dell'esercizio della professione, sia al fine della prosecuzione degli studi. L'organizzazione degli studi prevista consentirà, quindi, sia precisi obiettivi formativi nella conoscenza e capacità di comprensione teorica e applicata, nell'autonomia di giudizio e nelle abilità comunicative, sia risultati di apprendimento specifico. L'analisi ingegneristica sarà rivolta essenzialmente alle discipline caratterizzanti i settori tradizionali delle quattro aree, pur non prevedendo il Corso di Laurea percorsi differenziati, rinviandone l'attivazione alla laurea magistrale.
4. Il percorso formativo del laureato in ingegneria civile può essere sinteticamente articolato nei seguenti livelli:
 - a. formazione di base (analisi matematica, geometria, chimica, fisica, informatica, analisi numerica);
 - b. formazione dell'ingegneria civile (geologia applicata e geotecnica; idraulica e costruzioni idrauliche; scienza e tecnica delle costruzioni; trasporti; strade, ferrovie e aeroporti);
 - c. formazione trasversale (fisica tecnica ambientale, topografia, disegno, scienza e tecnologia dei materiali, architettura tecnica, estimo).

In particolare, le attività formative specifiche riguarderanno: gli elementi di base per la progettazione e la verifica delle principali opere di ingegneria civile; la progettazione di massima di alcune opere elementari; lo studio dei dettagli esecutivi delle principali opere; l'utilizzo di codici di calcolo didattici e professionali; l'inserimento delle opere sul territorio e la valutazione di impatto ambientale; visite guidate ad alcune opere di ingegneria; la conoscenza del quadro delle leggi e dei regolamenti che disciplinano le opere di ingegneria civile; le eventuali attività di tirocinio; i risvolti etici della professione dell'ingegnere, in termini deontologici e di rispetto delle norme di pratica ingegneristica; la tesi di laurea su temi di ricerca sviluppati presso i dipartimenti cui il corso di laurea afferisce, anche in collaborazione con altri enti e istituzioni.

5. Gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile potranno accedere al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile con integrale riconoscimento dei 180 crediti acquisiti.

6. Per gli studenti in possesso di altra Laurea, i requisiti curriculari sono definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

ART. 3 - Attività formative.

1. Per attività formativa si intende ogni attività organizzata o prevista o riconosciuta dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio e di formazione individuale e di autoapprendimento anche svolte al di fuori dell'università.

2. Le attività formative, costituenti il curriculum descritto nell'Articolo precedente e che rappresentano l'offerta fissa contenuta nel Manifesto degli Studi consistono in:

- corsi di insegnamento
- attività di tirocinio
- attività di progettazione interdisciplinare/laboratorio didattico di area
- prova finale.

Ad essi si aggiungono risorse didattiche integrative, di carattere flessibile, che comprendono:

- corsi integrativi
- visite tecniche e viaggi di istruzione
- periodi di studio all'estero.

3. I corsi di insegnamento si sviluppano in due semestri, l'attività didattica frontale per ciascun semestre si svolge in 12/15 settimane; i corsi sono tenuti, di norma, da docenti della Facoltà o, in alternativa, da supplenti (di altre Facoltà o di altri Atenei) o da professori a contratto (esterni all'Ateneo). In presenza di particolari esigenze didattiche, è possibile prevedere che un corso si estenda su due semestri; in questo caso esso si articolerà in moduli ciascuno dei quali non si estenderà al di là di un semestre.

4. I corsi che prevedono 3 o 4 ore di lezione settimanali sono di norma impartiti in non meno di due giorni alla settimana; quelli che ne prevedono 5 o 6 in non meno di tre giorni alla settimana e quelli che ne prevedono più di 6 in non meno di quattro giorni alla settimana. I corsi che prevedono in aggiunta alle lezioni consistenti attività didattiche di natura diversa da queste, quali ad esempio laboratori didattici, seminari, lezioni interdisciplinari, dibattiti, interventi di esperti e docenti esterni, e altre, possono regolare l'orario e il calendario delle attività didattiche e formative secondo le modalità proposte dal titolare del corso e approvate dal Consiglio.

5. Sulla base di giustificate esigenze didattiche e organizzative, un insegnamento può essere articolato in moduli, ciascuno corrispondente a argomenti che siano chiaramente individuabili all'interno di quelli complessivi dell'insegnamento. Ciascun modulo è affidato a un unico docente che ne avrà la responsabilità didattica.

6. Il Consiglio può proporre al Consiglio di Facoltà lo sdoppiamento dei corsi di uno o più insegnamenti, sulla base non solo del numero degli iscritti, ma anche della disponibilità di risorse e strutture didattiche e delle particolari caratteristiche del Corso di Laurea. Il Consiglio di Facoltà fissa le modalità di suddivisione degli studenti e verifica annualmente la permanenza dei presupposti che hanno portato allo sdoppiamento. I docenti responsabili di insegnamenti sdoppiati sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi di insegnamento e le modalità di verifica del profitto.

7. Il Consiglio può deliberare che uno o più insegnamenti di qualsiasi tipologia e durata siano mutuati da altri Corsi di Studio anche appartenenti a classi diverse, acquisito il parere favorevole del Consiglio del Corso cui l'insegnamento fa capo e fermo restando il requisito della presenza di identici obiettivi formativi dell'insegnamento. La mutuazione, proposta dal Consiglio, è deliberata dal Consiglio di Facoltà.

8. Le finalità didattiche, i contenuti di massima, le modalità di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, delle attività di laboratorio e degli esami dei singoli insegnamenti sono descritte nelle Schede in **Appendice** al presente Regolamento.

ART. 4 - Crediti formativi.

1. Per credito formativo universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea.

2. Al credito, di norma, corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. La quota dell'impegno orario complessivo che deve rimanere riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50% dell'impegno complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

3. Ai fini della definizione del numero complessivo di ore a disposizione dei docenti per lo svolgimento degli insegnamenti o di altre attività didattiche formative, si assume che 1 ora di lezione corrisponde a 3 ore di impegno dello studente, 1 ora di esercitazione corrisponde a 2 ore di impegno dello studente. Per i laboratori e le esercitazioni a carattere progettuale, la corrispondenza tra ore di impegno dello studente e ore di didattica frontale è definita dal Consiglio sulla base della natura specifica dell'attività.

4. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

5. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

6. La Facoltà, su proposta del Consiglio, può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità culturali e professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

7. L'articolazione dei crediti prevista per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile è riportata nel Quadro Generale delle attività formative allegato al presente Regolamento (**Allegato A**), di cui costituisce parte integrante.

ART. 5 - Ammissione al Corso di Laurea e verifica dell'adeguata preparazione iniziale.

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ingegneria Civile i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale/quinquennale o quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Facoltà su proposta del Consiglio e ratificato dal Senato Accademico, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia e le convenzioni internazionali.

2. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Ingegneria Civile si richiedono capacità di comprensione verbale e di sintesi di un testo scritto, attitudine a un approccio metodologico e conoscenze scientifiche di base di matematica, fisica e chimica.

3. La verifica della preparazione iniziale è obbligatoria ai fini dell'iscrizione, e consiste in un test coordinato a livello nazionale tra più Facoltà di Ingegneria. I contenuti, la data e le modalità di svolgimento del test sono definiti annualmente nel bando di ammissione. Lo stesso bando definisce i criteri per la determinazione degli obblighi formativi aggiuntivi, cui adempiere mediante la frequenza di attività di supporto organizzate dalla Facoltà e il successivo superamento di una prova di verifica di matematica di base. L'obbligo formativo si estingue con il superamento della prova. Fino all'estinzione dell'obbligo, lo studente è soggetto a delle limitazioni nel poter sostenere esami, tali limitazioni vengono annualmente definite nel bando di ammissione. L'estinzione dell'obbligo formativo deve avvenire necessariamente entro il primo anno. Gli studenti che non estinguono l'obbligo formativo entro il primo anno di corso non potranno effettuare l'iscrizione al secondo anno.

ART. 6 - Opzione per il passaggio dai vecchi ordinamenti didattici al nuovo ordinamento didattico.

1. Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Civile dei precedenti ordinamenti, che intendano passare al Corso di Laurea in Ingegneria Civile previsto dal nuovo ordinamento didattico di cui al DM 270/04, devono presentare una formale richiesta al Consiglio.

2. La domanda intesa a ottenere il passaggio dal Corso di Laurea in Ingegneria Civile dei precedenti ordinamenti didattici al Corso di Laurea in Ingegneria Civile previsto dal nuovo ordinamento didattico, nel limite dei posti disponibili, deve essere compilata sul sito web dell'Area Didattica e presentata al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile tra il 1° giugno e il 10 settembre. La delibera del Consiglio si avrà entro la data di inizio del primo semestre dell'anno di corso cui lo studente viene iscritto.

3. Alla dichiarazione di cui al comma precedente, gli studenti devono allegare una certificazione o autocertificazione attestante la data di superamento degli esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata e il numero di crediti.

4. La tabella di conversione di ciascun insegnamento o altra attività formativa viene allegata al presente Regolamento (**Allegato B**), di cui costituisce parte integrante. Il Consiglio può richiedere colloqui integrativi di programmi per esami già superati.

5. Eventuali crediti in esubero nel passaggio al nuovo ordinamento potranno, in tutto o in parte, essere riconosciuti successivamente nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, sulla base di apposite delibere del Consiglio.

ART. 7 - Prosecuzione e conclusione degli studi secondo gli ordinamenti didattici previgenti.

1. Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Civile dei precedenti ordinamenti didattici alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento didattico hanno la facoltà di portare a conclusione i Corsi di Studio e conseguire il relativo titolo, secondo gli ordinamenti didattici previgenti.

2. Nell'ipotesi di cui al precedente comma gli studenti non dovranno esprimere alcuna opzione né presentare alcuna dichiarazione.

3. Ai fini della prosecuzione e conclusione degli studi, nonché del rilascio dei relativi titoli, si applica e resta in vigore la disciplina relativa ai previgenti ordinamenti didattici, salvo, in ogni caso, il subentro del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Civile nelle attribuzioni e competenze del precedente Consiglio di Corso di Laurea.

ART. 8 - Piani di studio e iscrizione agli insegnamenti.

a. Presentazione

1. All'atto dell'iscrizione a tutti gli studenti viene assegnato il piano di studio statutario del Corso di Laurea in Ingegneria Civile.

2. Lo studente regolarmente in corso, non regolarmente in corso o fuori corso (di cui al successivo Art. 23) può ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studi; le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti. I piani di studio diversi dai piani di studio ufficiali devono essere presentati entro il 31 ottobre. Essi vengono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio che delibera in merito entro un mese dalla data di presentazione.

3. Nel caso di indicazione nel piano di studio individuale di insegnamenti che risultino aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per il conseguimento del titolo, i crediti acquisiti a seguito di prove di accertamento del profitto sostenute con esito positivo rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti a sensi della normativa in vigore. Le votazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti del calcolo finale. Ai fini del conseguimento del titolo di studio gli esami o le prove in soprannumero non sono obbligatori.

4. Gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile sono obbligati a seguire i manifesti degli studi ufficiali previsti per il loro anno di immatricolazione riportati nell'**Allegato A**.

5. Agli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile che abbiano già acquisito entro il 1° ottobre almeno 140 CFU è consentito l'inserimento di insegnamenti della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile nel piano di studio della Laurea Triennale. Tali insegnamenti si configurano come insegnamenti aggiuntivi non curriculari, non obbligatori per il conseguimento del titolo di primo livello, e il cui voto non viene contabilizzato nella determinazione del voto finale di laurea. Gli esami di tali insegnamenti potranno essere sostenuti a condizione che la media degli esami già sostenuti più quelli da sostenere (attribuendo a questi ultimi un voto teorico di 18/30) determini un voto base di laurea uguale o superiore a cinque punti in meno della soglia minima di accesso alla prova per la verifica della preparazione personale stabilita dal Consiglio annualmente con apposita delibera, che comunque non potrà essere superiore a 82/110. La prenotazione all'esame ha valore di autocertificazione del possesso del requisito richiesto. Essi saranno poi riconosciuti nella carriera della Laurea Magistrale all'atto dell'iscrizione. L'inserimento degli insegnamenti deve essere effettuato mediante richiesta al Consiglio. Ottenuto il parere favorevole del Consiglio, il piano di studi della Laurea Triennale sarà integrato con gli insegnamenti aggiuntivi.

b. Iscrizione agli insegnamenti

1. L'iscrizione è, di norma, obbligatoria per tutti gli studenti iscritti al secondo e terzo anno. L'iscrizione si effettua prima di ogni semestre. L'iscrizione vale per un anno; lo studente dovrà acquisire i crediti dell'insegnamento a cui si è iscritto entro 2 anni, pena la decadenza del programma e, quindi, l'obbligo di seguire nuovamente il corso. Lo stesso insegnamento non potrà essere frequentato per più di 2 volte, tranne in casi eccezionali stabiliti dal Consiglio previa regolare istanza da parte dello studente.

2. Il numero di crediti corrispondente agli insegnamenti cui lo studente si iscrive in ciascun anno deve essere compreso tra 30 e 70, fatto salvo quanto previsto nel presente Regolamento relativamente all'inserimento nel piano di studi di insegnamenti in soprannumero non curriculari per l'iscrizione alla Laurea Magistrale.

3. Lo studente che preveda, nel corso dell'anno, l'acquisizione di norma di 30 crediti può chiedere l'iscrizione come studente "non a tempo pieno" e fruire delle relative agevolazioni.

ART. 9 - Propedeuticità.

1. Le propedeuticità tra gli insegnamenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile sono riportate nell'**Allegato C**. Eventuali modifiche negli anni successivi sono deliberate dal Consiglio in sede di approvazione del Manifesto (sentito il Docente titolare o incaricato, o comunque i docenti dell'area disciplinare interessata), e modificano automaticamente l'**Allegato C** del presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.

ART. 10 - Modalità dei passaggi al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e trasferimenti da altri Atenei.

1. La valutazione delle domande di passaggio al Corso di Laurea in Ingegneria Civile da altri corsi di studio all'interno dell'Ateneo, nonché i trasferimenti da altri Atenei, è di competenza del Consiglio, che delibera in merito al riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente ai fini della prosecuzione degli studi, sulla base della congruenza delle attività didattiche seguite con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e della corrispondenza dei relativi carichi didattici, avendo verificato l'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale e la condizione dello studente rispetto a quanto specificato all'**Articolo 5** del presente Regolamento. Il Consiglio assicura il riconoscimento del maggior numero di crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Nel caso di corsi di studio appartenenti alla Classe 7, il riconoscimento dei crediti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

2. Alla domanda intesa a ottenere il passaggio da Corsi di studio dell'Università della Calabria o il nullaosta al trasferimento al Corso di Laurea in Ingegneria Civile da altro Ateneo, deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali richiedano il trasferimento da altra sede sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

3. La domanda intesa a ottenere il passaggio da Corsi di studio dell'Università della Calabria o il nullaosta al trasferimento al Corso di Laurea in Ingegneria Civile da altro Ateneo, nel limite dei posti disponibili, deve essere compilata sul sito web dell'Area Didattica e presentata al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile tra il 1° giugno e il 10 settembre. La delibera del Consiglio si avrà entro la data di inizio del primo semestre dell'anno di corso cui lo studente chiede di passare o di trasferirsi.

4. Il passaggio da Corsi di Laurea della Facoltà di Ingegneria al Corso di Laurea in Ingegneria Civile di studenti iscritti al primo anno, nel limite dei posti dichiarati disponibili dall'Area Didattica a seguito delle procedure di immatricolazione, è consentito anche anteriormente al 1° giugno. La richiesta di passaggio deve essere presentata tra il 1° gennaio e il 28 febbraio e, se accolta, ha effetto dalla data di inizio del semestre immediatamente successivo alla data della delibera del Consiglio.

5. A decorrere dalla data di presentazione dell'istanza di passaggio e fino alla effettiva iscrizione al nuovo corso, lo studente non può sostenere alcun esame ovvero compiere alcun ulteriore atto di carriera.

ART. 11 - Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti già in possesso di un titolo di studio universitario.

1. Chiunque sia in possesso di un titolo di studio universitario può chiedere l'iscrizione a un anno successivo al primo del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e il riconoscimento di tutta o di parte dell'attività formativa completata per l'acquisizione del titolo di studio posseduto.

2. Alla domanda deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante il titolo di studio universitario posseduto, l'anno di immatricolazione e di conseguimento del titolo, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti di cui chiede il riconoscimento, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali abbiano conseguito il titolo presso altra Università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

3. La domanda di cui al comma precedente, deve essere compilata sul sito web dell'Area Didattica e presentata al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile tra il 1° giugno e il 10 settembre. La deliberazione da parte del Consiglio si avrà entro la data di inizio del primo semestre del Corso di Laurea in Ingegneria Civile dell'anno accademico immediatamente successivo.

4. Il Consiglio delibera, nel limite dei posti disponibili, circa l'accoglimento della domanda e, in caso positivo, determina l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto, individua gli insegnamenti e le attività formative riconoscibili ai fini della prosecuzione degli studi. Compete altresì al Consiglio la valutazione dell'adeguata preparazione iniziale di cui all'**Articolo 5** del presente Regolamento.

ART. 12 - Modalità di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

1. I 3 crediti degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Laurea della Facoltà di Ingegneria relativi alla conoscenza della Lingua dell'U.E. diversa dall'italiano sono acquisiti con il superamento del PET (Preliminary English test-Università di Cambridge). La Facoltà potrà riconoscere certificati rilasciati da altre Istituzioni, eventualmente già acquisiti dallo studente, come equivalenti all'attestato di superamento del PET.

2. Allo scopo di facilitare il superamento del PET, la Facoltà fornisce un supporto didattico specifico per l'apprendimento della Lingua Inglese, con caratteristiche del tutto peculiari rispetto agli insegnamenti curricolari.

ART. 13 - Verifiche del profitto.

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

2. La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative previste dal presente Regolamento. L'accertamento del profitto è individuale.

3. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento può non prevedere una votazione, ma soltanto una valutazione di "superato" (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) o "non superato".

4. Per i corsi di insegnamento la prova di accertamento del profitto può essere in forma orale o in forma scritta e orale. E' possibile utilizzare modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto.

5. Possono essere considerati in sede di esame gli elementi acquisiti nel corso di esercitazioni, attività di laboratorio e seminari svolti durante i corsi di insegnamento, anche se valutati dal solo responsabile di tali attività formative, purché incaricato dal docente del corso.

6. Qualora sia prevista una votazione, l'accertamento del profitto si conclude con un giudizio di approvazione espresso in trentesimi. L'esame è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a diciotto trentesimi. La votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata, a giudizio unanime della Commissione esaminatrice, dalla lode.

7. La registrazione degli esami di profitto avviene esclusivamente con l'utilizzo di strumenti informatici, attraverso la firma digitale.

8. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.

9. Non è consentito ripetere un esame di profitto già sostenuto con esito positivo.
10. Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza, ai sensi dell'Art. 26 del presente Regolamento.
11. I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici dalla Facoltà, anche per via telematica, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle sessioni.
12. Nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre, si tengono due appelli: il 1° nel mese di gennaio e il 2° nel mese di febbraio. Alla fine del secondo semestre si tengono tre appelli: il 1° nel mese di giugno, il 2° nel mese di luglio e il 3° nel mese di settembre. Le finestre sono definite annualmente nel Calendario Accademico.
13. Gli appelli relativi a insegnamenti obbligatori dello stesso anno di corso devono, in ogni caso, essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti.
14. In ciascuna sessione, lo studente in regola con l'iscrizione e le tasse relative può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative di cui possiede l'attestazione di frequenza e che si riferiscano comunque a corsi conclusi.
15. E' preliminare allo svolgimento delle prove di accertamento del profitto e costituisce condizione per la loro validità la verifica da parte della commissione esaminatrice dell'identità del candidato.
16. Eventuali sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto devono rispettare comunque il tassativo divieto per gli studenti in corso della sovrapposizione delle attività medesime con le lezioni.
17. Le modalità di verifica relative a ogni insegnamento e a ogni altra forma di attività didattica sono riportate nelle schede degli insegnamenti (**Appendice**).
18. Le prove di accertamento del profitto sostenute con esito negativo non comportano necessariamente l'attribuzione di un voto, salvo che tale voto confluisca in un voto complessivo di insegnamento, che dovrà essere in ogni caso positivo. Gli studenti possono ripetere gli esami non superati relativi agli insegnamenti e alle altre attività didattiche, in tutti gli appelli d'esame previsti dal calendario degli esami.
19. Gli esami sono sostenuti con la Commissione vigente; il programma di esame rimane quello del corso frequentato per un periodo di 24 mesi.

ART. 14 - Commissioni per l'accertamento del profitto.

1. Le Commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Presidente del Consiglio e sono, di norma, composte da 3 membri. La Commissione opera, comunque, validamente con la presenza effettiva del Presidente e di almeno un secondo componente.
2. Le Commissioni sono nominate all'inizio dell'anno accademico per la sua intera durata.
3. La Commissione è presieduta dal docente titolare dell'attività formativa. Nel caso di attività formative suddivise in più moduli di cui sono titolari docenti diversi, la valutazione è unitaria per l'intera attività formativa e la Commissione è presieduta dal docente individuato dal Presidente del Consiglio, che sarà di norma il docente di ruolo con maggiore anzianità accademica.
4. Nel caso di corsi di insegnamento o di moduli di uno stesso corso di studio - o di più corsi di studio della stessa Facoltà - sdoppiati o aventi la medesima denominazione e offerti nello stesso semestre, ove sia nominata un'unica Commissione, di essa fanno parte tutti i titolari dei corsi stessi. Il presidente della Commissione d'esame viene designato dal Presidente del Consiglio, di norma è il professore di ruolo con maggiore anzianità accademica.
5. La nomina della Commissione per l'accertamento del profitto al termine di corsi di insegnamento attivati congiuntamente da due o più Corsi di Laurea di una stessa Facoltà spetta al Preside di Facoltà.
6. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento di materie afferenti al settore scientifico-disciplinare o a settore affine, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo. Possono altresì fare parte delle Commissioni cultori della materia.
7. Ove necessario, il Presidente della Commissione può richiedere al Presidente del Consiglio la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni.
8. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno due componenti, di cui almeno un docente di ruolo, supplente o a contratto, professore incaricato stabilizzato, ricercatore confermato o assistente del ruolo ad esaurimento, afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento; o a settore affine.
9. Il Presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.
10. Nel caso di documentata indisponibilità del Presidente della Commissione, il Presidente del Consiglio provvede alla nomina di un sostituto.
11. Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della Commissione la responsabilità della valutazione finale è collegiale.
12. Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale, qualora siano anche basate sull'esito di eventuali prove intermedie sostenute e/o sui risultati relativi a eventuali attività di seminario,

esercitazioni e lavori di gruppo svolti durante il corso, sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.

ART. 15 - Orientamento e tutorato.

1. Il Consiglio nomina annualmente un delegato all'orientamento, che ha il compito di predisporre il materiale informativo sul Corso di Laurea in Ingegneria Civile, curarne la diffusione negli Istituti secondari e tra le matricole, partecipare alle attività coordinate a livello di Facoltà e di Ateneo.
2. Nel Corso di Laurea è istituito un servizio di tutorato per gli studenti. Obiettivo del tutorato è orientare e assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.
3. Responsabile delle attività di tutorato è il Presidente del Consiglio, che può delegare tale compito a un suo delegato permanente scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori membri del Consiglio.
4. Tra le attività di tutorato per gli studenti sono comprese:
 - a) quelle relative all'“accoglienza”, cioè al sostegno dello studente immatricolato nei primi mesi della sua esperienza universitaria;
 - b) le attività didattiche di sostegno, individuali e di gruppo, per il superamento di ostacoli cognitivi che si frappongono al superamento delle prove di accertamento del profitto;
 - c) i corsi intensivi;
 - d) le attività di tutorato;
 - e) le attività per il tirocinio e l'inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare, per quanto riguarda:

- il punto c), il Consiglio può attivare *corsi intensivi* di supporto o di recupero finalizzati a una più efficace fruizione dell'offerta formativa da parte degli studenti che si trovino in situazioni di svantaggio. Tali corsi possono avere luogo anche in periodi di interruzione delle attività didattiche e in orari serali.

- il punto d), l'*attività di tutorato* ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori e i ricercatori dell'Ateneo cui rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi nel corso della carriera universitaria. Entro il primo mese dalla disponibilità dell'elenco degli studenti che hanno effettuato l'opzione al Corso di Laurea, a ciascuno studente è attribuito un tutor tra i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Corso di Laurea in Ingegneria Civile. Distinte attività di tutorato saranno svolte da studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca. L'attribuzione è realizzata dal Presidente del Consiglio garantendo una distribuzione uniforme degli studenti tra i docenti di ruolo e i ricercatori, e comunque in modo tale che a ciascun professore di ruolo e ricercatore vengono assegnati ogni anno non più di 30 studenti. Sono esentati da tale attività il Presidente del Consiglio ed eventualmente (su delibera del Consiglio) altri membri dello stesso che svolgano attività organizzative particolarmente gravose nell'ambito del Corso di Laurea.

Gli studenti immatricolati nel corso del primo anno degli studi hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il loro tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.

ART. 16 - Laboratori didattici di area. Progetto interdisciplinare.

1. Il Consiglio attiva e gestisce laboratori didattici con funzione di supporto specifico per l'attività didattica relativa alle ore di esercitazione e laboratorio dei corsi istituzionali, di progettazione interdisciplinare e tirocinio.
2. Per ciascun laboratorio didattico di area, è individuato come responsabile un Docente membro del Consiglio e, possibilmente, afferente alla struttura dipartimentale cui il laboratorio appartiene.
3. Il progetto interdisciplinare consiste nella redazione, da parte dello studente, di un elaborato in cui confluiscono conoscenze e competenze acquisite in vari settori scientifico-disciplinari o in un'area disciplinare del Corso di Laurea, sotto la supervisione e l'assistenza di un gruppo di docenti, all'uopo designati dal Consiglio.

ART. 17 - Partecipazione a Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

1. Il Consiglio, attraverso un'apposita commissione di tre membri (incluso il Presidente), esprime pareri sulle proposte progettuali dei “Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore” (IFTTS), inoltrate da Enti e Consorzi proponenti, qualora presentino specifico riferimento alle discipline dell'Ingegneria Civile.
2. La Commissione può in particolare esprimere parere sulla partecipazione attiva del Consiglio ai Corsi IFTTS mediante propri membri, sia in qualità di rappresentanti dell'Università in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Corso IFTS, sia in qualità di docenti del corso stesso.
3. La Commissione inoltre, sentiti i docenti di riferimento delle materie affini agli insegnamenti dei Corsi IFTS, stabilisce il numero massimo di CFU riconoscibili a studenti del Corso di Laurea che abbiano frequentato i Corsi IFTS, fissandone la ripartizione tra ‘crediti formativi’ (corrispondenti a insegnamenti particolari o a scelta) e crediti da attribuire ad attività di progettazione interdisciplinare o tirocinio.

ART. 18 - Visite tecniche e Viaggi di istruzione.

1. A richiesta dei Docenti, il Consiglio può destinare parte della propria disponibilità finanziaria anche a visite tecniche o viaggi di istruzione a luoghi di particolare interesse tecnico e culturale, o a luoghi configurabili come 'laboratori' sul campo.
2. Nel presentare la richiesta al Consiglio, il Docente proponente dovrà aver cura di indicare il numero di studenti interessati, procurare i preventivi eventualmente necessari per le spese di trasferimento e alloggio, e verificare che siano rispettate le necessarie condizioni di sicurezza nel corso del trasporto e della visita.

ART. 19 - Attività di tirocinio.

1. I "Tirocini Didattici Universitari" possono svolgersi presso Strutture Universitarie (*intra moenia*), oppure presso Enti pubblici o privati, Aziende, Studi professionali, Imprese e Industrie con cui l'Università della Calabria abbia stipulato apposita convenzione.
2. Per accedere alle attività di tirocinio previste dal suo piano di studio lo studente deve aver già acquisito almeno 120 crediti; egli può accedere a tale attività a partire dal secondo semestre del terzo anno di corso, e successivamente in qualunque momento ne faccia richiesta.
3. L'attività di tirocinio deve essere espletata, di norma, in non meno di un mese. Ai fini della definizione del numero complessivo di giorni a disposizione dello studente per lo svolgimento del tirocinio in funzione dei crediti previsti dal suo piano di studio, si stabilisce che 1 CFU equivale a 25 ore di impegno studente. Non potranno, comunque, essere acquisiti più di 5 CFU per mese di tirocinio.
4. Il tirocinio è assegnato allo studente che ne fa richiesta dal Presidente del Consiglio (che può designare per questo e per i successivi adempimenti un delegato permanente). Il tirocinio si svolge sotto la supervisione di un Tutor Accademico, nominato dal Presidente del Consiglio e, nel caso di tirocinio svolto presso un Soggetto Ospitante esterno, da un Tutor Aziendale designato dal Soggetto stesso.
5. A conclusione del tirocinio lo studente presenta al Presidente del Consiglio una relazione che descrive nel dettaglio le attività svolte durante il periodo. A tale relazione va allegata la valutazione sulle attività, espressa dal Tutor Accademico e dal Tutor Aziendale (nel caso di tirocinio esterno). Sulla base di tale documentazione il Presidente del Consiglio attribuisce i relativi crediti.
6. Progetti, studi, analisi, effettuati durante il tirocinio possono essere oggetto della relazione da presentare per la prova finale.
7. Per lo svolgimento dei tirocini *intra moenia*, oltre ai laboratori didattici specifici del Corso di Laurea (cfr. **Articolo 17**), possono fornire la disponibilità anche i laboratori didattici, di ricerca e di attività conto terzi delle strutture dipartimentali, sentito il Consiglio di Dipartimento. La disciplina e il coordinamento dell'uso dei laboratori presso cui può svolgersi il tirocinio *intra moenia* è regolata da un'apposita commissione formata da un membro del Consiglio in rappresentanza di ognuno dei suddetti laboratori.

ART. 20 - Prova finale per il conseguimento del titolo e Commissione per la valutazione della prova finale.

1. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto, o di un progetto, o di una relazione tecnica sull'attività di tirocinio, nonché nella sua presentazione orale da parte dello studente alla Commissione apposita, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della Commissione.
2. Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
3. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi con eventuale attribuzione della lode.
4. Il voto finale con il quale è conferito il titolo di studio, espresso in centodecimi, è determinato, in caso di superamento della prova, attribuendo un incremento, variabile da 0 a un massimo di 9 punti, alla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività didattica, e attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode.

I punti di incremento sono attribuiti come segue:

- fino a un massimo di 5 sulla base della valutazione di merito della prova finale effettuata dalla commissione;
- 3 punti per chi sostiene la prova finale entro il 31 dicembre successivo alla conclusione del 3° anno dall'anno di prima immatricolazione,
- 1 punto per chi sostiene la prova finale entro il 31 dicembre dell'anno successivo.
- 1 punto per gli studenti che abbiano superato almeno un esame nell'ambito del Programma LLP/ERASMUS.

Il punteggio finale viene arrotondato all'intero più vicino.

La lode può essere attribuita se il punteggio finale supera il 110 e la commissione è unanime nell'attribuzione.

5. La data di conferimento del titolo è quella del completamento della prova finale. La Facoltà può prevedere la proclamazione in forma pubblica del conferimento del titolo di studio al termine di tale prova o in una o più cerimonie pubbliche annuali, eventualmente insieme con altri Corsi di Laurea.
6. I diplomi dei titoli di studio riporteranno apposita annotazione della non comparabilità, a causa della diversa modalità di determinazione della stessa, della votazione finale riportata con quelle analoghe dei titoli di studio rilasciati in base alla normativa preesistente.
7. Le prove finali per il conferimento di titoli universitari sono pubbliche. Lo studente che intende sostenere la prova finale ne fa domanda all'Area Didattica almeno 30 giorni prima.
8. La tesi di Laurea, corredata dalla firma di almeno un relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 15 giorni prima della prova finale. La tesi può essere presentata su supporto informatico, firmata dal relatore e dal candidato anche mediante l'apposizione di firma digitale basata sul certificato elettronico emesso da certificatore qualificato.
9. All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il "tutore" che lo assiste nella preparazione della tesi ed è presente alla prova finale. Nel caso di prova finale collegata all'attività di tirocinio, il tutore è il "tutor accademico" del tirocinio.
10. Il relatore della tesi di Laurea è, di prassi, membro effettivo della Commissione per la valutazione della prova finale relativa al medesimo candidato ma può essere sostituito da un membro supplente solo in caso di assenza giustificata o sopravvenuto impedimento.
11. Una copia della tesi è depositata, a cura dei competenti uffici, presso il Sistema Bibliotecario d'Ateneo. L'accesso alle tesi depositate e la loro consultazione non sono soggetti ad alcuna specifica restrizione aggiuntiva, rispetto a quelle previste per l'accesso e la consultazione del patrimonio librario in genere. Non è ammesso in nessuna forma il prestito delle tesi.
12. Le date delle prove finali sono definite e rese pubbliche dal Consiglio almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni, prevedendone almeno una al termine di ciascuna sessione delle prove di accertamento del profitto e una alla fine dell'anno solare.
13. I calendari delle prove per la valutazione finale sono resi pubblici, anche per via telematica, almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni.
14. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.
15. La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Preside di Facoltà su proposta del Consiglio. La Commissione è composta da un minimo di cinque membri, di cui almeno due professori di ruolo dell'Ateneo, responsabili di insegnamento nella Facoltà di Ingegneria.
16. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo.
17. Di norma, Presidente della Commissione è il Presidente del Consiglio se ne fa parte, o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio.
18. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione.
19. Il verbale è redatto contestualmente alla prova, anche con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione.
20. Il Presidente della commissione è tenuto a trasmettere all'ufficio competente i verbali delle prove effettuate al termine delle prove stesse.

ART. 21 - Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati non a tempo pieno.

1. Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile prevede uno specifico percorso formativo per gli studenti impegnati non a tempo pieno, di cui all'**Allegato D** del presente Regolamento. Tale percorso formativo è articolato su un impegno medio annuo dello studente corrispondente all'acquisizione di norma di 30 crediti. Lo studente all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione opera la scelta tra impegno a tempo pieno o impegno non a tempo pieno. Salvo tale specifica opzione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.
2. Per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile sarà possibile, accertata la disponibilità di risorse logistiche e finanziarie, offrire specifiche attività formative per gli studenti impegnati non a tempo pieno. Tali attività formative potranno essere svolte anche in orario serale, il sabato e a distanza. Il Consiglio potrà decidere di consentire l'accesso a tali attività formative anche agli studenti impegnati a tempo pieno.
3. Tasse e contributi a carico degli studenti impegnati non a tempo pieno sono indicati nel Manifesto Annuale degli Studi tenendo in debito conto il minore onere per l'Università che deriva dalla ridotta intensità del loro impegno negli studi.
4. L'opzione per l'impegno non a tempo pieno è lasciata all'autonoma decisione dello studente e non può essere subordinata al possesso di requisiti di alcun tipo.

5. Lo studente impegnato a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati non a tempo pieno, indicando l'anno cui chiede di essere iscritto. Lo studente impegnato non a tempo pieno può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati a tempo pieno, indicando l'anno di corso cui chiede di essere iscritto. In entrambi i casi:

- la richiesta deve essere inoltrata all'Area Didattica e al Consiglio;
- il passaggio ha luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo.

Il Consiglio delibera entro la data di inizio del primo semestre dell'anno accademico immediatamente successivo.

ART. 22 - Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero.

1. Gli studenti dell'Università della Calabria possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere. A tal fine possono essere stipulati accordi fra Università.

2. Le attività di mobilità degli studenti sono curate direttamente dal Consiglio, che definisce e/o conferma di anno in anno le sedi Universitarie estere (europee ed extra europee) presso cui è possibile svolgere periodi di studio e soggiorno.

3. Per ogni convenzione attivata, il Consiglio designa un Docente delegato a curare i rapporti con l'università convenzionata, a raccogliere e valutare le domande degli studenti, a stabilire le equipollenze delle attività formative svolte all'estero in termini di attività e numero di CFU corrispondenti nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, incluso l'eventuale modalità di riconoscimento del titolo acquisito all'estero.

4. Lo studente interessato allo svolgimento di attività formative all'estero è tenuto a presentare in tempo utile domanda al Consiglio allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire all'estero (compresi il numero di crediti e una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di lezione e di esercitazioni, e le modalità di accertamento del profitto) e di cui intende richiedere il riconoscimento.

5. Il Consiglio, su proposta del docente delegato, delibera entro 45 giorni dal ricevimento della domanda su quali siano le frequenze, le attività formative, i relativi settori scientifico-disciplinari, e i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente. Qualora le attività formative da svolgere presso Università estere non siano previste nel piano di studio dello studente, il Consiglio deve inviare all'Area Didattica apposita delibera indicante la variazione del piano di studio che deve essere recepita con decorrenza dalla data della stessa delibera, ovvero per l'anno accademico in corso e non per quello successivo.

6. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione esibita dallo studente, il Consiglio emana la delibera relativa al riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, con i relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti e dell'esito dell'eventuale accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente.

7. Lo studente può presentare al Consiglio istanza di riconoscimento in itinere delle attività formative svolte presso università estere diverse da quelle autorizzate, motivando adeguatamente la ragione della difformità. Su tali istanze il Consiglio esprime parere con urgenza.

8. La delibera del Consiglio ai fini del riconoscimento non è necessaria nel caso in cui, nell'ambito di programmi di scambio, siano state approvate dalla facoltà tabelle di equivalenza tra attività formative tenute presso le università coinvolte, oppure se il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato il sistema di trasferimento dei crediti ECTS.

9. Copia delle delibere del Consiglio per il riconoscimento delle attività formative degli studenti in mobilità (Erasmus) deve essere trasmessa all'Ufficio LLP/ERASMUS dell'Ateneo.

10. L'Università favorisce gli scambi di studenti con Università estere secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e offrendo supporto organizzativo e logistico agli scambi. Tali scambi devono avvenire secondo convenzioni preventivamente approvate dall'Università.

11. Gli studenti in mobilità, in entrata nell'Ateneo, devono essere considerati, a tutti gli effetti, studenti dell'Università della Calabria attraverso la formalizzazione della loro iscrizione, con rilascio di eventuale matricola provvisoria e libretto di studi.

12. I dati relativi agli esami sostenuti da parte degli studenti in mobilità devono essere registrati nella banca dati dell'Area Didattica.

13. I professori di ruolo dei singoli Corsi di studio che esaminano uno studente Erasmus devono compilare in duplice copia lo statino d'esame. Una copia deve essere trasmessa all'Area Didattica – Settore Segreteria studenti - secondo l'iter seguito per tutti gli studenti dell'Ateneo, l'altra deve essere trasmessa al coordinatore ECTS di Facoltà che a sua volta trascrive i risultati dei singoli esami su un apposito modulo denominato "Transcript of Records", che invia in duplice copia all'Ufficio Socrates insieme agli statini. I "Transcript of Records" sono

debitamente firmati dai coordinatori ECTS di Facoltà e dal coordinatore istituzionale Socrates dell'Ateneo. L'Ufficio Socrates provvede a inviare i "Transcript of Records" alle Università partner.

ART. 23 - Studenti "regolarmente in corso", "non regolarmente in corso" e "fuori corso".

1. Per essere iscritto "regolarmente in corso" al secondo anno lo studente impegnato a tempo pieno deve aver acquisito entro la data di inizio dei corsi del secondo anno un numero di crediti pari a 36.
Per essere iscritto "regolarmente in corso" al terzo anno lo studente impegnato a tempo pieno deve avere acquisito entro la data di inizio dei corsi del terzo anno un numero di crediti pari a 72.
2. Lo studente impegnato a tempo pieno che non soddisfa le condizioni di cui al comma precedente può:
 - a) iscriversi come studente impegnato non a tempo pieno, nel caso in cui abbia acquisito i crediti richiesti per l'ammissione in qualità di studente regolarmente in corso;
 - b) iscriversi in qualità di studente non regolarmente in corso.
3. Per essere iscritto "regolarmente in corso" al secondo anno lo studente impegnato non a tempo pieno deve aver acquisito entro la data di inizio dei corsi del secondo anno un numero di crediti pari a 18.
Per essere iscritto "regolarmente in corso" al terzo anno lo studente impegnato non a tempo pieno deve avere acquisito entro la data di inizio dei corsi del terzo anno un numero di crediti pari a 36.
Per essere iscritto "regolarmente in corso" al quarto anno lo studente impegnato non a tempo pieno deve avere acquisito entro la data di inizio dei corsi del quarto anno un numero di crediti pari a 54.
Per essere iscritto "regolarmente in corso" al quinto anno lo studente impegnato non a tempo pieno deve avere acquisito entro la data di inizio dei corsi del quinto anno un numero di crediti pari a 72.
Per essere iscritto "regolarmente in corso" al sesto anno lo studente impegnato non a tempo pieno deve avere acquisito entro la data di inizio dei corsi del sesto anno un numero di crediti pari a 90.
4. Viene considerato fuori corso lo studente che, pur avendo seguito il corso di studio per l'intera sua durata, non abbia acquisito entro il 31 dicembre immediatamente successivo alla fine dell'ultimo anno di iscrizione tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.
5. Gli studenti "non regolarmente in corso" e gli studenti "fuori corso" sono oggetto di specifiche attività di tutorato, individuali e di gruppo, volte ad aiutarli nel superamento delle difficoltà incontrate.
6. Fatte salve le eventuali propedeuticità in essere, gli studenti "non regolarmente in corso" possono frequentare le attività formative previste per l'anno di corso cui sono iscritti e sostenere le relative prove di accertamento del profitto.

ART. 24 - Rinuncia agli studi e decadenza.

1. Lo studente che intende ottenere la rinuncia agli studi dovrà compilare la domanda sul sito web dell'area didattica e presentarla allo sportello unitamente al libretto universitario e alle certificazioni attestanti la non esistenza di carichi pendenti con l'Ateneo.
2. Lo studente che abbia rinunciato agli studi o che sia incorso nella decadenza può chiedere il riconoscimento della precedente carriera. Il Consiglio valuta se riconoscere parzialmente o totalmente la precedente carriera, anche in termini di crediti formativi.
3. La domanda intesa a ottenere il riconoscimento della precedente carriera deve essere compilata sul sito web dell'Area Didattica e presentata al Presidente del Consiglio tra il 1° giugno e il 10 settembre. La delibera del Consiglio si avrà entro la data di inizio del primo semestre dell'anno di corso cui lo studente viene iscritto.
4. Alla domanda di cui al comma precedente deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha superato la relativa prova, la data del superamento e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali provengano da altra Università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

ART. 25 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza.

La frequenza è obbligatoria ed è accertata dal docente, che se ne avvale in sede di valutazione complessiva dell'impegno dello studente nelle prove di accertamento.

ALLEGATO A

A 1. Curricula.

a.a. 2008-2009, 2009-2010

ATTIVITÀ	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
ATTIVITÀ DI BASE		
Fisica e chimica	18	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie
		FIS/01 Fisica sperimentale
Matematica, informatica e statistica	36	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
		MAT/03 Geometria
		MAT/05 Analisi matematica
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI		
Ingegneria ambientale e del territorio	24	GEO/05 Geologia applicata
		ICAR/05 Trasporti
		ICAR/07 Geotecnica
Ingegneria civile	33	ICAR/01 Idraulica
		ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
		ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti
		ICAR/06 Topografia e cartografia
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	27	ICAR/08 Scienza delle costruzioni
		ICAR/09 Tecnica delle costruzioni
ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE		
	18	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale
		ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali
		MAT/08 Analisi numerica
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE		
	12	A scelta dello studente
	3	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
	3	Per la prova finale
	6	Abilità informatiche e telematiche

TOTALE CREDITI 180

a.a. 2010-2011

ATTIVITÀ	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
ATTIVITÀ DI BASE		
Fisica e chimica	18	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie
		FIS/01 Fisica sperimentale
Matematica, informatica e statistica	36	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
		MAT/03 Geometria
		MAT/05 Analisi matematica
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI		
Ingegneria ambientale e del territorio	24	GEO/05 Geologia applicata
		ICAR/05 Trasporti
		ICAR/07 Geotecnica
Ingegneria civile	33	ICAR/01 Idraulica
		ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
		ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti
		ICAR/06 Topografia e cartografia
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	27	ICAR/08 Scienza delle costruzioni
		ICAR/09 Tecnica delle costruzioni
ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE		
	18	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale
		ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali
		ICAR/10 Architettura tecnica
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE		
	12	A scelta dello studente
	3	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
	3	Per la prova finale
	6	Abilità informatiche e telematiche

TOTALE CREDITI 180

A 2. Manifesto degli Studi.

a.a. 2008-2009, 2009-2010

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	AT.
I	1	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	6	MAT/03	B1
		FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	ING-INF/05	B1
		CHIMICA	6	CHIM/07	B2
	2	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6	ING-IND/22	AI
		LABORATORIO DI DISEGNO CON APPLICAZIONI CAD	6	ICAR/17	A
		GEOLOGIA APPLICATA	6	GEO/05	C2
		FISICA	12	FIS/01	B2
1-2	ANALISI MATEMATICA 1 (modulare)	12	MAT/05	B1	
II	1	FISICA TECNICA	6	ING-IND/11	AI
		STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO	6	ICAR/08	C3
		TOPOGRAFIA	6	ICAR/06	C1
		ANALISI MATEMATICA 2	12	MAT/05	B1
	2	IDRAULICA	9	ICAR/01	C1
		FONDAMENTI DI TRASPORTI	6	ICAR/05	C2
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI		9	ICAR/08	C3	
I-II ANNO		INGLESE (PET o equivalenti)	3		L
III	1	GEOTECNICA	12	ICAR/07	C2
		TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	ICAR/09	C3
		METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA	6	MAT/08	AI
	2	COSTRUZIONE DI STRADE	6	ICAR/04	C1
		COSTRUZIONI IDRAULICHE	12	ICAR/02	C1
		INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
		PROVA FINALE	3		PF

TOTALE 180

NB Lo studente potrà utilizzare i 12 CFU a scelta per il tirocinio esterno.

INSEGNAMENTI A SCELTA

III	2	ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE	6	ICAR/22	S
		ARCHITETTURA TECNICA	6	ICAR/10	S

LEGENDA ATTIVITA'

B1= Attività formative di base (Ambito Matematica, informatica e statistica)

B2= Attività formative di base (Ambito Fisica e chimica)

C1= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. civile)

C2= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. ambientale e del territorio)

C3= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio)

AI= Attività affini e integrative

S= Altre attività formative (A scelta dello studente)

PF= Altre attività formative (Prova finale)

L= Altre attività formative (Lingua straniera)

A= Altre attività formative (Abilità informatiche e telematiche)

a.a. 2010-2011

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	AT.
I	1	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	6	MAT/03	B1
		FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	ING-INF/05	B1
		CHIMICA	6	CHIM/07	B2
	2	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6	ING-IND/22	AI
		LABORATORIO DI DISEGNO CON APPLICAZIONI CAD	6	ICAR/17	A
		GEOLOGIA APPLICATA	6	GEO/05	C2
		FISICA	12	FIS/01	B2
1-2	ANALISI MATEMATICA 1 (modulare)	12	MAT/05	B1	
II	1	FISICA TECNICA	6	ING-IND/11	AI
		STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO	6	ICAR/08	C3
		ANALISI MATEMATICA 2	12	MAT/05	B1
	2	IDRAULICA	9	ICAR/01	C1
		TOPOGRAFIA	6	ICAR/06	C1
		FONDAMENTI DI TRASPORTI	6	ICAR/05	C2
		SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	9	ICAR/08	C3
I-II ANNO	INGLESE (PET o equivalenti)	3		L	
III	1	GEOTECNICA	12	ICAR/07	C2
		TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	ICAR/09	C3
		ARCHITETTURA TECNICA	6	ICAR/10	AI
	2	COSTRUZIONE DI STRADE	6	ICAR/04	C1
		COSTRUZIONI IDRAULICHE	12	ICAR/02	C1
		INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
		PROVA FINALE	3		PF

TOTALE 180

NB Lo studente potrà utilizzare i 12 CFU a scelta per il tirocinio esterno.

INSEGNAMENTI A SCELTA

III	2	ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE	6	ICAR/22	S
		METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA	6	MAT/08	S

LEGENDA ATTIVITA'

B1= Attività formative di base (Ambito Matematica, informatica e statistica)

B2= Attività formative di base (Ambito Fisica e chimica)

C1= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. civile)

C2= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. ambientale e del territorio)

C3= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio)

AI= Attività affini e integrative

S= Altre attività formative (A scelta dello studente)

PF= Altre attività formative (Prova finale)

L= Altre attività formative (Lingua straniera)

A= Altre attività formative (Abilità informatiche e telematiche)

ALLEGATO B

Equivalenze per la convalida delle attività formative dei previgenti ordinamenti.

B 1. Dal DM 509.

a.a. 2008-2009, 2009-2010

NUOVO ORDINAMENTO DM 270	CFU	ORDINAMENTO DM 509	CFU
Algebra lineare e geometria	6	Algebra lineare e geometria + COLLOQUIO	5
Analisi matematica 1	12	Calcolo 1 + Calcolo 2 + INTEGRAZIONE	4 4
Analisi matematica 2	12	Calcolo 3 + INTEGRAZIONE	4
Chimica	6	Chimica + COLLOQUIO	5
Fisica	12	Fisica 1 + Fisica 2 + COLLOQUIO	6 5
Fondamenti di informatica	6	Introduzione all'informatica	2
		Fondamenti di informatica	4
Scienza e tecnologia dei materiali	6	Scienza e tecnologia dei materiali + COLLOQUIO	4
Laboratorio di disegno con applicazioni CAD	6	Disegno + Laboratorio CAD	4 2
Geologia applicata	6	Geologia applicata + COLLOQUIO	4
Topografia	6	Topografia + COLLOQUIO	5
Statica e meccanica del continuo	6	Statica + Scienza delle costruzioni 1	3 6
Scienza delle costruzioni	9	Scienza delle costruzioni 1 + Scienza delle costruzioni 2 (PF) o Scienza delle costruzioni 2 (PP)	6 5 4
Tecnica delle costruzioni	12	Tecnica delle costruzioni 1 + Tecnica delle costruzioni 2 (PF) o Tecnica delle costruzioni 2 (PP) + COLLOQUIO	6 6 4
Idraulica	9	Idraulica 1 + Idraulica 2	6 4
Costruzioni idrauliche	12	Costruzioni idrauliche 1 + Costruzioni idrauliche 2 (PF) o Costruzioni idrauliche 2 (PP) + COLLOQUIO	6 7 4
Geotecnica	12	Geotecnica 1 + Geotecnica 2 (PF) o Geotecnica 2 (PP) + COLLOQUIO	6 7 4
Fondamenti di trasporti	6	Pianificazione dei trasporti	6
Costruzione di strade	6	Costruzione di strade, ferrovie e aeroporti (PF) Costruzione di strade, ferrovie e aeroporti (PP)	7 6
Fisica tecnica	6	Fisica tecnica + COLLOQUIO	5
Architettura tecnica (Insegnamento a Scelta)	6	Architettura tecnica + COLLOQUIO	5
Economia ed estimo civile (Insegnamento a Scelta)	6	Economia ed estimo civile + COLLOQUIO (Insegnamento a Scelta)	4

Nota

Alla certificazione PET (o equivalente) vengono attribuiti 3 CFU, anche se acquisita nel precedente ordinamento didattico.

a.a. 2010-2011

NUOVO ORDINAMENTO DM 270	CFU	ORDINAMENTO DM 509	CFU
Algebra lineare e geometria	6	Algebra lineare e geometria + COLLOQUIO	5
Analisi matematica 1	12	Calcolo 1 + Calcolo 2 + INTEGRAZIONE	4 4
Analisi matematica 2	12	Calcolo 3 + INTEGRAZIONE	4
Chimica	6	Chimica + COLLOQUIO	5
Fisica	12	Fisica 1 + Fisica 2 + COLLOQUIO	6 5
Fondamenti di informatica	6	Introduzione all'informatica	2
		Fondamenti di informatica	4
Scienza e tecnologia dei materiali	6	Scienza e tecnologia dei materiali + COLLOQUIO	4
Laboratorio di disegno con applicazioni CAD	6	Disegno + Laboratorio CAD	4 2
Geologia applicata	6	Geologia applicata + COLLOQUIO	4
Topografia	6	Topografia + COLLOQUIO	5
Statica e meccanica del continuo	6	Statica + Scienza delle costruzioni 1	3 6
Scienza delle costruzioni	9	Scienza delle costruzioni 1 + Scienza delle costruzioni 2 (PF) o Scienza delle costruzioni 2 (PP)	6 5 4
Tecnica delle costruzioni	12	Tecnica delle costruzioni 1 + Tecnica delle costruzioni 2 (PF) o Tecnica delle costruzioni 2 (PP) + COLLOQUIO	6 6 4
Idraulica	9	Idraulica 1 + Idraulica 2	6 4
Costruzioni idrauliche	12	Costruzioni idrauliche 1 + Costruzioni idrauliche 2 (PF) o Costruzioni idrauliche 2 (PP) + COLLOQUIO	6 7 4
Geotecnica	12	Geotecnica 1 + Geotecnica 2 (PF) o Geotecnica 2 (PP) + COLLOQUIO	6 7 4
Fondamenti di trasporti	6	Pianificazione dei trasporti	6
Costruzione di strade	6	Costruzione di strade, ferrovie e aeroporti (PF)	7
		Costruzione di strade, ferrovie e aeroporti (PP)	6
Fisica tecnica	6	Fisica tecnica + COLLOQUIO	5
Architettura tecnica	6	Architettura tecnica + COLLOQUIO	5
Economia ed estimo civile (Insegnamento a Scelta)	6	Economia ed estimo civile + COLLOQUIO (Insegnamento a Scelta)	4

Nota

Alla certificazione PET (o equivalente) vengono attribuiti 3 CFU, anche se acquisita nel precedente ordinamento didattico.

B 2. Dal Vecchio Ordinamento.**a.a. 2008-2009, 2009-2010**

NUOVO ORDINAMENTO DM 270	CFU	LAUREA (V.O.)	DIPLOMA (V.O.)
Algebra lineare e geometria	6	Geometria	Geometria e algebra
Analisi matematica 1	12	Analisi matematica 1	Analisi matematica 1 + Analisi matematica 2
Analisi matematica 2	12	Analisi matematica 2	
Chimica	6	Chimica	Chimica
Fisica	12	Fisica generale 1	Fisica generale 1
		Fisica generale 2	Fisica generale 2
Fondamenti di informatica	6	Fondamenti di informatica	Fondamenti di informatica IA
Scienza e tecnologia dei materiali	6	Scienza e tecnologia dei materiali	Scienza e tecnologia dei materiali
Laboratorio di disegno con applicazioni CAD	6	Disegno	Disegno
Geologia applicata	6	Geologia applicata	Geologia applicata
Topografia	6	Topografia	Topografia
Statica e meccanica del continuo	6	Meccanica razionale + COLLOQUIO	Meccanica razionale + COLLOQUIO
Scienza delle costruzioni	9	Scienza delle costruzioni	Scienza delle costruzioni + Teoria delle strutture
Tecnica delle costruzioni	12	Tecnica delle costruzioni	Tecnica delle costruzioni + INTEGRAZIONE
Idraulica	9	Idraulica	Idraulica + COLLOQUIO
Costruzioni idrauliche	12	Costruzioni idrauliche	Costruzioni idrauliche + INTEGRAZIONE
Geotecnica	12	Geotecnica	Fondamenti di Geotecnica + INTEGRAZIONE
Fondamenti di trasporti	6	Teoria dei sistemi di trasporto o Pianificazione dei trasporti	
Costruzione di strade	6	Costruzione di strade, ferrovie, aeroporti	Costruzione di strade, ferrovie, aeroporti
Fisica tecnica	6	Fisica tecnica	Sistemi energetici + COLLOQUIO
Architettura tecnica (Insegnamento a Scelta)	6	Architettura tecnica	Architettura tecnica
Economia ed estimo civile (Insegnamento a Scelta)	6	Economia ed estimo civile	

a.a. 2010-2011

NUOVO ORDINAMENTO DM 270	CFU	LAUREA (V.O.)	DIPLOMA (V.O.)
Algebra lineare e geometria	6	Geometria	Geometria e algebra
Analisi matematica 1	12	Analisi matematica 1	Analisi matematica 1 + Analisi matematica 2
Analisi matematica 2	12	Analisi matematica 2	
Chimica	6	Chimica	Chimica
Fisica	12	Fisica generale 1	Fisica generale 1
		Fisica generale 2	Fisica generale 2
Fondamenti di informatica	6	Fondamenti di informatica	Fondamenti di informatica IA
Scienza e tecnologia dei materiali	6	Scienza e tecnologia dei materiali	Scienza e tecnologia dei materiali
Laboratorio di disegno con applicazioni CAD	6	Disegno	Disegno
Geologia applicata	6	Geologia applicata	Geologia applicata
Topografia	6	Topografia	Topografia
Statica e meccanica del continuo	6	Meccanica razionale + COLLOQUIO	Meccanica razionale + COLLOQUIO
Scienza delle costruzioni	9	Scienza delle costruzioni	Scienza delle costruzioni + Teoria delle strutture
Tecnica delle costruzioni	12	Tecnica delle costruzioni	Tecnica delle costruzioni + INTEGRAZIONE
Idraulica	9	Idraulica	Idraulica + COLLOQUIO
Costruzioni idrauliche	12	Costruzioni idrauliche	Costruzioni idrauliche + INTEGRAZIONE
Geotecnica	12	Geotecnica	Fondamenti di Geotecnica + INTEGRAZIONE
Fondamenti di trasporti	6	Teoria dei sistemi di trasporto o Pianificazione dei trasporti	
Costruzione di strade	6	Costruzione di strade, ferrovie, aeroporti	Costruzione di strade, ferrovie, aeroporti
Fisica tecnica	6	Fisica tecnica	Sistemi energetici + COLLOQUIO
Architettura tecnica	6	Architettura tecnica	Architettura tecnica
Economia ed estimo civile (Insegnamento a Scelta)	6	Economia ed estimo civile	

ALLEGATO C

Propedeuticità.

a.a. 2008-2009, 2009-2010

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	PREREQUISITI
I	1	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	NESSUNO
		FONDAMENTI DI INFORMATICA	NESSUNO
		CHIMICA	NESSUNO
	2	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	CHIMICA
		LABORATORIO DI DISEGNO CON APPLICAZIONI CAD	NESSUNO
		GEOLOGIA APPLICATA	NESSUNO
		FISICA	NESSUNO
1-2	ANALISI MATEMATICA 1	NESSUNO	
II	1	FISICA TECNICA	ANALISI MATEMATICA 1, FISICA
		STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA, ANALISI MATEMATICA 1, FISICA
		TOPOGRAFIA	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA, ANALISI MATEMATICA 1, FISICA
		ANALISI MATEMATICA 2	ANALISI MATEMATICA 1
	2	IDRAULICA	ANALISI MATEMATICA 2, FISICA
		FONDAMENTI DI TRASPORTI	ANALISI MATEMATICA 1, FISICA
		SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ANALISI MATEMATICA 2, STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO
TUTTI GLI INSEGNAMENTI DEL 1° ANNO SONO PROPEDEUTICI A QUELLI DEL 3° ANNO			
III	1	GEOTECNICA	GEOLOGIA APPLICATA, IDRAULICA, STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO
		TECNICA DELLE COSTRUZIONI	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
		METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA	ANALISI MATEMATICA 2
	2	COSTRUZIONE DI STRADE	FONDAMENTI DI TRASPORTO, GEOTECNICA, TOPOGRAFIA
		COSTRUZIONI IDRAULICHE	IDRAULICA, SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
		ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE	ANALISI MATEMATICA 1
		ARCHITETTURA TECNICA	LABORATORIO DI DISEGNO CON APPLICAZIONI CAD, STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO

a.a. 2010-2011

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	PREREQUISITI
I	1	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	NESSUNO
		FONDAMENTI DI INFORMATICA	NESSUNO
		CHIMICA	NESSUNO
	2	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	CHIMICA
		LABORATORIO DI DISEGNO CON APPLICAZIONI CAD	NESSUNO
		GEOLOGIA APPLICATA	NESSUNO
			FISICA
1-2	ANALISI MATEMATICA 1	NESSUNO	
II	1	FISICA TECNICA	ANALISI MATEMATICA 1, FISICA
		STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA, ANALISI MATEMATICA 1, FISICA
		TOPOGRAFIA	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA, ANALISI MATEMATICA 1, FISICA
		ANALISI MATEMATICA 2	ANALISI MATEMATICA 1
	2	IDRAULICA	ANALISI MATEMATICA 2, FISICA
		FONDAMENTI DI TRASPORTI	ANALISI MATEMATICA 1, FISICA
		SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ANALISI MATEMATICA 2, STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO
TUTTI GLI INSEGNAMENTI DEL 1° ANNO SONO PROPEDEUTICI A QUELLI DEL 3° ANNO			
III	1	GEOTECNICA	GEOLOGIA APPLICATA, IDRAULICA, STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO
		TECNICA DELLE COSTRUZIONI	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
		ARCHITETTURA TECNICA	LABORATORIO DI DISEGNO CON APPLICAZIONI CAD, STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO
	2	COSTRUZIONE DI STRADE	FONDAMENTI DI TRASPORTO, GEOTECNICA, TOPOGRAFIA
		COSTRUZIONI IDRAULICHE	IDRAULICA, SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
		ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE	ANALISI MATEMATICA 1
		METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA	ANALISI MATEMATICA 2

ALLEGATO D

Percorso formativo studenti impegnati non a tempo pieno.

a.a. 2008-2009, 2009-2010

ANNO	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	AT.
I	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	6	MAT/03	B1
	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	ING-INF/05	B1
	LABORATORIO DI DISEGNO CON APPLICAZIONI CAD	6	ICAR/17	A
	ANALISI MATEMATICA 1	12	MAT/05	B1
II	CHIMICA	6	CHIM/07	B2
	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6	ING-IND/22	AI
	GEOLOGIA APPLICATA	6	GEO/05	C2
	FISICA	12	FIS/01	B2
III	FISICA TECNICA	6	ING-IND/11	AI
	ANALISI MATEMATICA 2	12	MAT/05	B1
	IDRAULICA	9	ICAR/01	C1
	FONDAMENTI DI TRASPORTI	6	ICAR/05	C2
IV	STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO	6	ICAR/08	C3
	TOPOGRAFIA	6	ICAR/06	C1
	INGLESE (PET o equivalenti)	3		L
	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	9	ICAR/08	C3
	INSEGNAMENTO A SCELTA	6		S
V	GEOTECNICA	12	ICAR/07	C2
	METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA	6	MAT/08	AI
	COSTRUZIONI IDRAULICHE	12	ICAR/02	C1
VI	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	ICAR/09	C3
	COSTRUZIONE DI STRADE	6	ICAR/04	C1
	INSEGNAMENTO A SCELTA	6		S
	PROVA FINALE	3		PF
TOTALE		180		

INSEGNAMENTI A SCELTA				
IV	ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE	6	ICAR/22	S
VI	ARCHITETTURA TECNICA	6	ICAR/10	S

LEGENDA ATTIVITA'

B1= Attività formative di base (Ambito Matematica, informatica e statistica)

B2= Attività formative di base (Ambito Fisica e chimica)

C1= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. civile)

C2= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. ambientale e del territorio)

C3= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio)

AI= Attività affini e integrative

S= Altre attività formative (A scelta dello studente)

PF= Altre attività formative (Prova finale)

L= Altre attività formative (Lingua straniera)

A= Altre attività formative (Abilità informatiche e telematiche)

a.a. 2008-2009, 2009-2010

ANNO	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	AT.
I	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	6	MAT/03	B1
	FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	ING-INF/05	B1
	LABORATORIO DI DISEGNO CON APPLICAZIONI CAD	6	ICAR/17	A
	ANALISI MATEMATICA 1	12	MAT/05	B1
II	CHIMICA	6	CHIM/07	B2
	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6	ING-IND/22	AI
	GEOLOGIA APPLICATA	6	GEO/05	C2
	FISICA	12	FIS/01	B2
III	FISICA TECNICA	6	ING-IND/11	AI
	ANALISI MATEMATICA 2	12	MAT/05	B1
	IDRAULICA	9	ICAR/01	C1
	FONDAMENTI DI TRASPORTI	6	ICAR/05	C2
IV	STATICA E MECCANICA DEL CONTINUO	6	ICAR/08	C3
	TOPOGRAFIA	6	ICAR/06	C1
	INGLESE (PET o equivalenti)	3		L
	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	9	ICAR/08	C3
	INSEGNAMENTO A SCELTA	6		S
V	GEOTECNICA	12	ICAR/07	C2
	ARCHITETTURA TECNICA	6	ICAR/10	AI
	COSTRUZIONI IDRAULICHE	12	ICAR/02	C1
VI	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	ICAR/09	C3
	COSTRUZIONE DI STRADE	6	ICAR/04	C1
	INSEGNAMENTO A SCELTA	6		S
	PROVA FINALE	3		PF
TOTALE		180		

INSEGNAMENTI A SCELTA				
IV	ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE	6	ICAR/22	S
VI	METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA	6	MAT/08	S

LEGENDA ATTIVITA'

B1= Attività formative di base (Ambito Matematica, informatica e statistica)

B2= Attività formative di base (Ambito Fisica e chimica)

C1= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. civile)

C2= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. ambientale e del territorio)

C3= Attività formative caratterizzanti (Ambito Ing. della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio)

AI= Attività affini e integrative

S= Altre attività formative (A scelta dello studente)

PF= Altre attività formative (Prova finale)

L= Altre attività formative (Lingua straniera)

A= Altre attività formative (Abilità informatiche e telematiche)

APPENDICE

Schede degli Insegnamenti.

(LE SCHEDE DEGLI INSEGNAMENTI SONO DISPONIBILI NELL'APPOSITA SEZIONE DEL SITO www.ingegneria.unical.it/cdl/civ/)

BOZZA REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE

ARTICOLO 1

Valore ed efficacia del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

1. Il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (d'ora in poi definito Consiglio), in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università della Calabria e nel rispetto della libertà di insegnamento, consta di una "Parte generale" e di una "Parte speciale".
2. La "Parte generale" è costituita dagli Articoli dal n. 1 al n. 22 e disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile. La "Parte speciale" è costituita dagli Allegati.

ARTICOLO 2

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

1. Per conseguire la Laurea Magistrale in Ingegneria Civile lo studente deve avere acquisito 120 crediti.
2. La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile è di due anni, riducibili nel caso di riconoscimento di crediti ottenuti prima dell'ammissione.
3. Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale capace di affrontare problemi complessi e avanzati dell'ingegneria civile, anche con approccio interdisciplinare, con riferimento sia all'analisi e alla progettazione di opere e sistemi nuovi, sia alla riabilitazione di quelli esistenti.
4. Il percorso formativo, che si rivolge a laureati con una solida preparazione matematico-fisica e un'adeguata conoscenza di base nell'ambito dell'ingegneria civile, tende a fornire una conoscenza sufficientemente articolata nelle discipline caratterizzanti, al fine di perfezionare un background ad ampio spettro su cui innestare la specializzazione.
5. Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile si articola in cinque indirizzi:

- Edile
- Geotecnica
- Idraulica
- Strutture
- Trasporti.

6. Fra i vari ambiti di specializzazione è dedicato adeguato spazio alle seguenti principali tematiche:
 - progettazione integrata degli edifici, con particolare riguardo agli aspetti costruttivi, a quelli della produzione edilizia e della riabilitazione strutturale;
 - analisi e progettazione di opere di fondazione superficiali e profonde, di opere di consolidamento dei terreni e di stabilizzazione dei pendii e di opere di sostegno, anche in campo sismico;
 - analisi dei processi di formazione della piena; analisi, progettazione e gestione di opere e sistemi per l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse idriche e per la protezione idraulica del territorio in ambito urbano, rurale, fluviale e costiero;
 - analisi, progettazione, realizzazione e controllo delle strutture in ambito civile e industriale, con particolare riferimento alla modellazione meccanica, ai metodi di simulazione numerica, alla definizione dei livelli di sicurezza e alle implicazioni normative;
 - pianificazione, progettazione, costruzione ed esercizio di infrastrutture e sistemi di trasporto, con particolare riferimento all'analisi della domanda e delle interazioni trasporti-territorio, alla logistica, al progetto integrato delle infrastrutture viarie, alla sicurezza.

Inoltre, per raccordare gli ambiti disciplinari tipici dell'ingegneria civile con aspetti specifici della cultura tecnica, il percorso formativo è completato da attività affini e integrative riguardanti la programmazione e pianificazione territoriale, con riferimento a piani urbanistici e territoriali a scala sia urbana, sia di area vasta, la meccanica dei fluidi, gli aspetti energetici e impiantistici degli edifici e la ricerca operativa.

Il corso prevede, nella fase finale, un laboratorio di analisi e progettazione nei settori specifici della singola area di specializzazione. Questa attività formativa è finalizzata a far maturare le capacità di sintesi tra gli aspetti teorici e progettuali, arricchendo la formazione di connotazioni utili all'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso il contributo aggiuntivo di professionisti esperti.

7. I principali sbocchi occupazionali previsti dal Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione, sia nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali in Ingegneria Civile potranno trovare occupazione presso imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti e infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti e infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture.

ARTICOLO 3

Attività formative.

1. Per attività formativa si intende ogni attività organizzata o prevista o riconosciuta dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio e di formazione individuale e di autoapprendimento anche svolte al di fuori dell'università.

2. Le attività formative che costituiscono il curriculum descritto nell'Articolo precedente e che rappresentano l'offerta fissa contenuta nel Manifesto degli Studi consistono in:

- corsi di insegnamento
- attività di progettazione interdisciplinare/laboratorio didattico di area
- prova finale.

Ad essi si aggiungono risorse didattiche integrative, di carattere flessibile, che comprendono:

- corsi integrativi
- visite tecniche e viaggi di istruzione
- periodi di studio all'estero.

3. I corsi di insegnamento si sviluppano in due semestri, l'attività didattica frontale per ciascun semestre si svolge in 12/15 settimane; i corsi sono tenuti, di norma, da docenti della Facoltà o, in alternativa, da supplenti (di altre Facoltà o di altri Atenei) o da professori a contratto (esterni all'Ateneo). In presenza di particolari esigenze didattiche, è possibile prevedere che un corso si estenda su due semestri; in questo caso esso si articolerà in moduli ciascuno dei quali non si estenderà al di là di un semestre.

4. I corsi che prevedono 3 o 4 ore di lezione settimanali sono di norma impartiti in non meno di due giorni alla settimana; quelli che ne prevedono 5 o 6 in non meno di tre giorni alla settimana e quelli che ne prevedono più di 6 in non meno di quattro giorni alla settimana. I corsi che prevedono, in aggiunta alle lezioni, consistenti attività didattiche di natura diversa da queste, quali ad esempio laboratori didattici, seminari, lezioni interdisciplinari, dibattiti, interventi di esperti e docenti esterni, e altre, possono regolare l'orario e il calendario delle attività didattiche e formative secondo le modalità proposte dal titolare del corso e approvate dal Consiglio.

5. Sulla base di giustificate esigenze didattiche e organizzative, un insegnamento può essere articolato in moduli, ciascuno corrispondente ad argomenti che siano chiaramente individuabili all'interno di quelli complessivi dell'insegnamento. Ciascun modulo è affidato a un unico docente che ne avrà la responsabilità didattica. In ogni caso, la responsabilità del corso nel suo complesso e della relativa verifica finale resta in capo a un solo docente responsabile individuato tra quelli affidatari dei moduli costituenti il corso.

6. Il Consiglio può proporre al Consiglio di Facoltà lo sdoppiamento dei corsi di uno o più insegnamenti, sulla base non solo del numero degli iscritti, ma anche della disponibilità di risorse e strutture didattiche e delle particolari caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale. Il Consiglio di Facoltà fissa le modalità di suddivisione degli studenti e verifica annualmente la permanenza dei presupposti che hanno portato allo sdoppiamento. I docenti responsabili di insegnamenti sdoppiati sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi di insegnamento e le modalità di verifica del profitto.

7. Il Consiglio può deliberare che uno o più insegnamenti di qualsiasi tipologia e durata siano mutuati da altri Corsi di Studio anche appartenenti a classi diverse, acquisito il parere favorevole del Consiglio del Corso cui l'insegnamento fa capo e fermo restando il requisito della presenza di identici obiettivi formativi dell'insegnamento. La mutuazione, proposta dal Consiglio, è deliberata dal Consiglio di Facoltà.

8. Le finalità didattiche, i contenuti di massima, le modalità di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, delle attività di laboratorio e degli esami dei singoli insegnamenti sono descritte nelle Schede in **Appendice** al presente Regolamento.

ARTICOLO 4

Crediti formativi.

1. Per credito formativo universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

2. Al credito, di norma, corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. La quota dell'impegno orario complessivo che deve rimanere riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50% dell'impegno complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

3. Ai fini della definizione del numero complessivo di ore a disposizione dei docenti per lo svolgimento degli insegnamenti o di altre attività didattiche formative, si assume che 1 ora di lezione corrisponde a 3,5 ore di impegno dello studente e 1 ora di esercitazione corrisponde a 2 ore di impegno dello studente; per le ore di laboratorio la corrispondenza tra ore di impegno dello studente e ore di didattica frontale è definita dal Consiglio sulla base della natura specifica dell'attività ed è comunque un numero compreso fra 1 e 2.

4. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.
5. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
6. La Facoltà, su proposta del Consiglio, può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità culturali e professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.
7. L'articolazione dei crediti prevista per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile è riportata nel Quadro Generale delle attività formative allegato al presente Regolamento (**Allegato A**), di cui costituisce parte integrante.

ARTICOLO 5

Ammissione al Corso di Laurea Magistrale.

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile coloro che siano in possesso di laurea triennale conseguita presso un'università italiana afferente a una qualsiasi classe o di diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo, che soddisfino i requisiti curriculari e superino la prova per la verifica dell'adeguata preparazione personale. Eventuali integrazioni curriculari devono essere soddisfatte prima della verifica del possesso dell'adeguata preparazione personale.

2. Requisiti curriculari e integrazioni.

Possono essere ammessi:

- I laureati in Ingegneria Civile presso l'Università della Calabria DM 270/2004 e i laureati in Ingegneria Civile presso l'Università della Calabria DM 509/1999 provenienti dal Percorso Formativo.
- I laureati in Ingegneria Edile presso l'Università della Calabria DM 509/1999 provenienti dal Percorso Generale.
- I laureati in Ingegneria Civile presso l'Università della Calabria provenienti dal Percorso Professionalizzante DM 509/1999, che abbiano acquisito i CFU relativi agli insegnamenti di Idraulica (CdL Ingegneria Civile, DM 270, 9 CFU) e Scienza delle costruzioni (CdL Ingegneria Civile, DM 270, 9 CFU).
- I laureati in Ingegneria Edile presso l'Università della Calabria provenienti dal Percorso Professionalizzante DM 509/1999, che abbiano acquisito i CFU relativi agli insegnamenti di Idraulica (CdL Ingegneria Civile, DM 270, 9 CFU) e Scienza delle costruzioni (CdL Ingegneria Civile, DM 270, 9 CFU).
- I diplomati universitari in Ingegneria delle Infrastrutture presso l'Università della Calabria che abbiano acquisito i CFU relativi agli insegnamenti di Idraulica (CdL Ingegneria Civile, DM 270, 9 CFU) e Scienza delle costruzioni (CdL Ingegneria Civile, DM 270, 9 CFU).
- I laureati in una qualsiasi classe che abbiano acquisito almeno 3 CFU per la conoscenza della Lingua Inglese e 117 CFU tra quelli di seguito indicati: CHIM/03,/07 **CFU 6**; FIS/01,/07 **CFU 12**; ING-INF/05 e INF/01 **CFU 6**; MAT/03,/05,/06,/07,/08,/09 **CFU 33** (minimo 18 nel SSD MAT/05); ICAR/01,/02,/03 **CFU 18**; ICAR/04,/05 **CFU 6**; GEO/05 e ICAR/07 **CFU 12**; ICAR/08,/09 **CFU 24**; ICAR/06,/10,/17 **CFU 12**.
- I candidati in possesso di titolo di studio straniero per i quali il CdLM, ai soli fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, abbia preventivamente dichiarato affine tale titolo a quello della Laurea in Ingegneria Civile conseguita presso l'Università della Calabria.

Laddove non posseduti, i requisiti curriculari possono essere soddisfatti acquisendo i CFU necessari mediante l'iscrizione al Corso di Laurea in Ingegneria Civile oppure con l'iscrizione a singole attività formative.

3. Contenuti e modalità di verifica dell'adeguata preparazione personale.

La verifica dell'adeguata preparazione personale dei candidati in possesso dei requisiti curriculari consiste in una prova scritta e un colloquio sui seguenti argomenti: idraulica, costruzioni idrauliche, geotecnica, scienza delle costruzioni, tecnica delle costruzioni, trasporti, strade. Sono esonerati dalla prova:

- I candidati che abbiano conseguito la laurea in Ingegneria Civile presso l'Università della Calabria (DM 270/04) o la laurea in Ingegneria Civile presso l'Università della Calabria provenienti dal Percorso Formativo (DM 509/99) con un voto uguale o maggiore a 92/110.
- I candidati che abbiano conseguito la laurea in Ingegneria Edile presso l'Università della Calabria provenienti dal Percorso Generale (DM 509/99) con un voto uguale o maggiore a 92/110
- I candidati che abbiano conseguito il diploma universitario o la laurea in una qualsiasi classe con un voto uguale o maggiore a 96/110.

Per gli studenti stranieri residenti all'estero la prova della verifica dell'adeguata preparazione personale consiste in una prova, anche telematica, tesa ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Sono esonerati dalla prova i candidati che abbiano già conseguito una certificazione internazionale di conoscenza della lingua italiana.

4. I posti messi a concorso, le date per la verifica dell'adeguata preparazione personale e i criteri per la formulazione della graduatoria sono definiti annualmente nel bando di ammissione dell'Ateneo.

5. Gli studenti che conseguono la Laurea oltre il termine per l'iscrizione possono iscriversi a singoli insegnamenti della Laurea Magistrale. L'acquisizione dei crediti relativi a tali insegnamenti è riconosciuta ai fini della Laurea Magistrale all'atto dell'iscrizione.

6. Agli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile che abbiano già acquisito entro il 1° ottobre almeno 140 CFU è consentito l'inserimento di insegnamenti della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile nel piano di studio della Laurea Triennale. Tali insegnamenti si configurano come insegnamenti aggiuntivi non curriculari, non obbligatori per il conseguimento del titolo di primo livello, e il cui voto non viene contabilizzato nella determinazione del voto finale di laurea. Gli esami di tali insegnamenti potranno essere sostenuti a condizione che la media degli esami già sostenuti più quelli da sostenere (attribuendo a questi ultimi un voto teorico di 18/30) determini un voto base di laurea uguale o superiore a cinque punti in meno della soglia minima di accesso alla prova per la verifica della preparazione personale stabilita dal Consiglio annualmente con apposita delibera, che comunque non potrà essere superiore a 82/110. La prenotazione all'esame ha valore di autocertificazione del possesso del requisito richiesto. Essi saranno poi riconosciuti nella carriera della Laurea Magistrale all'atto dell'iscrizione. L'inserimento degli insegnamenti deve essere effettuato mediante richiesta al Consiglio. Ottenuto il parere favorevole del Consiglio, il piano di studi della Laurea Triennale sarà integrato con gli insegnamenti aggiuntivi.

ARTICOLO 6

Opzione per il passaggio dai vecchi ordinamenti didattici al nuovo ordinamento.

1. Gli studenti già iscritti a un Corso di Laurea dell'ordinamento previgente al DM 509/99 che intendano passare al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile devono prima conseguire la Laurea Triennale in Ingegneria Civile. Modalità e termini per esercitare l'opzione per il passaggio sono riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile. Il Consiglio può riconoscere caso per caso, definendo i relativi crediti e la relativa votazione, per la Laurea Magistrale esami sostenuti nell'ambito del vecchio ordinamento e non riconosciuti, o riconosciuti solo parzialmente, ai fini della Laurea Triennale.
2. Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile, che intendano passare al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, devono presentare una formale richiesta al Consiglio.
3. La domanda intesa a ottenere il passaggio dal Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, nel limite dei posti disponibili, deve essere compilata sul sito web dell'Area Didattica e presentata al Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile tra il 1° giugno e il 10 settembre. La delibera del Consiglio si avrà entro la data di inizio del primo semestre dell'anno di corso cui lo studente viene iscritto.
4. Alla dichiarazione di cui al comma precedente, gli studenti devono allegare una certificazione o un'autocertificazione attestante la data di superamento degli esami o delle prove di accertamento del profitto, la votazione eventualmente riportata e il numero di crediti.
5. La tabella di conversione di ciascun insegnamento o altra attività formativa viene allegata al presente Regolamento (**Allegato B**), di cui costituisce parte integrante. Il Consiglio può in ogni caso richiedere che lo studente sostenga colloqui integrativi di programmi per esami già superati.

ARTICOLO 7

Prosecuzione e conclusione degli studi secondo gli ordinamenti didattici previgenti.

1. Gli studenti già iscritti ai Corsi di Studio in Ingegneria Civile dei precedenti ordinamenti didattici alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento didattico hanno la facoltà di portare a conclusione i Corsi di Studio e conseguire il relativo titolo, secondo gli ordinamenti didattici previgenti.
2. Nell'ipotesi di cui al precedente comma gli studenti non dovranno esprimere alcuna opzione né presentare alcuna dichiarazione.
3. Ai fini della prosecuzione e conclusione degli studi, nonché del rilascio dei relativi titoli, si applica e resta in vigore la disciplina relativa ai previgenti ordinamenti didattici, salvo, in ogni caso, il subentro del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile nelle attribuzioni e competenze del precedente Consiglio di Corso di Studio.

ARTICOLO 8

Piani di studio.

1. All'atto dell'iscrizione tutti gli studenti devono presentare il piano di studio ufficiale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.
2. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile sono obbligati a seguire il manifesto degli studi ufficiale previsto per il loro anno di immatricolazione riportato nell'**Allegato A**.
3. Lo studente regolarmente in corso, non regolarmente in corso o fuori corso (di cui al successivo **Articolo 20**) può ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studi; le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti. I piani di studio difformi dai piani di studio ufficiali devono essere presentati entro il 31 ottobre. Essi vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio che delibera in merito, di norma, entro un mese dalla data di presentazione.
4. Nel caso di indicazione nel piano di studio individuale di insegnamenti che risultino aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per il conseguimento del titolo, i crediti acquisiti a seguito di prove di accertamento del profitto sostenute con esito positivo rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti a sensi

della normativa in vigore. Le votazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti del calcolo finale. Ai fini del conseguimento del titolo di studio, gli esami o le prove in soprannumero non sono obbligatori. Nel caso di mancata o errata indicazione da parte dello studente dei corsi da ritenersi aggiuntivi, sarà cura del Consiglio distinguere questi da quelli curriculari nella fase di approvazione del piano di studi.

ARTICOLO 9

Propedeuticità.

1. Non è prevista alcuna propedeuticità tra gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile. Eventuali diverse deliberazioni negli anni successivi sono approvate dal Consiglio in sede di approvazione del Manifesto (sentito il Docente titolare o incaricato, o comunque i docenti dell'area disciplinare interessata) e modificano automaticamente l'**Allegato C** del presente Regolamento.

ARTICOLO 10

Modalità dei passaggi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e trasferimenti da altri Atenei.

1. La valutazione delle domande di passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile da altri corsi di studio all'interno dell'Ateneo, nonché i trasferimenti da altri Atenei, è di competenza del Consiglio, che delibera in merito al riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente ai fini della prosecuzione degli studi, sulla base della congruenza delle attività didattiche seguite con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e della corrispondenza dei relativi carichi didattici, avendo verificato la condizione dello studente rispetto a quanto specificato all'**Articolo 5** del presente Regolamento. Il Consiglio assicura il riconoscimento del maggior numero di crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Nel caso di corsi di studio appartenenti alla Classe LM 23, il riconoscimento dei crediti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

2. Alla domanda intesa a ottenere il passaggio da Corsi di studio dell'Università della Calabria o il nullaosta al trasferimento al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile da altro Ateneo, deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali richiedano il trasferimento da altra sede sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

3. La domanda intesa a ottenere il passaggio da Corsi di studio dell'Università della Calabria o il nullaosta al trasferimento al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile da altro Ateneo, nel limite dei posti disponibili, deve essere compilata sul sito web dell'Area Didattica e presentata al Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile tra il 1° giugno e il 10 settembre. La delibera del Consiglio si avrà entro la data di inizio del primo semestre dell'anno di corso cui lo studente chiede di passare o di trasferirsi.

4. A decorrere dalla data di presentazione dell'istanza di passaggio e fino alla effettiva iscrizione al nuovo corso, lo studente non può sostenere alcun esame ovvero compiere alcun ulteriore atto di carriera.

ARTICOLO 11

Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti già in possesso di un titolo di studio universitario.

1. Chiunque sia in possesso di laurea dell'ordinamento previgente al DM 509/99, di laurea specialistica o di laurea magistrale, afferente a una qualsiasi classe, e sia nelle condizioni richieste per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, ai sensi dell'**Articolo 5** del presente Regolamento, può chiedere l'iscrizione a un anno successivo al primo del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e il riconoscimento di tutte o parte delle attività formative completate per l'acquisizione del titolo di studio posseduto.

2. Alla domanda deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante il titolo di studio universitario posseduto, l'anno di immatricolazione e di conseguimento del titolo, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti di cui chiede il riconoscimento, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali abbiano conseguito il titolo presso altra Università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

3. La domanda di cui al comma precedente deve essere compilata sul sito web dell'Area Didattica e presentata al Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile tra il 1° giugno e il 10 settembre. La deliberazione da parte del Consiglio si avrà entro la data di inizio del primo semestre del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile dell'anno accademico immediatamente successivo.

4. Il Consiglio delibera, nel limite dei posti disponibili, circa l'accoglimento della domanda e, in caso positivo, determina l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto, individua gli insegnamenti e le attività formative riconoscibili ai fini della prosecuzione degli studi. Compete altresì al Consiglio la verifica delle condizioni di cui all'**Articolo 5** del presente Regolamento.

ARTICOLO 12

Verifiche del profitto.

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.
2. La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative previste dal presente Regolamento. L'accertamento del profitto è individuale.
3. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento può non prevedere una votazione, ma soltanto una valutazione di "superato" (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) o "non superato".
4. Per i corsi di insegnamento la prova di accertamento del profitto può essere in forma orale o in forma scritta e orale. E' possibile utilizzare modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto.
5. Possono essere considerati in sede di esame gli elementi acquisiti nel corso di esercitazioni, attività di laboratorio e seminari svolti durante i corsi di insegnamento, anche se valutati dal solo responsabile di tali attività formative, purché incaricato dal docente del corso.
6. Qualora sia prevista una votazione, l'accertamento del profitto si conclude con un giudizio di approvazione espresso in trentesimi. L'esame è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a diciotto trentesimi. La votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata, a giudizio unanime della Commissione esaminatrice, dalla lode.
7. La registrazione degli esami di profitto avviene esclusivamente con l'utilizzo di strumenti informatici, attraverso la firma digitale.
8. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.
9. Non è consentito ripetere un esame di profitto già sostenuto con esito positivo.
10. Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza, ai sensi dell' **Articolo 22** del presente Regolamento.
11. I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici dalla Facoltà, anche per via telematica, di norma almeno 15 giorni prima dell'inizio delle sessioni.
12. Nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre, si tengono due appelli: il 1° nel mese di gennaio e il 2° nel mese di febbraio. Alla fine del secondo semestre si tengono tre appelli: il 1° nel mese di giugno, il 2° nel mese di luglio e il 3° nel mese di settembre. Le finestre sono definite annualmente nel Calendario Accademico.
13. Gli appelli relativi a insegnamenti obbligatori dello stesso anno di corso devono, in ogni caso, essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti.
14. In ciascuna sessione, lo studente in regola con l'iscrizione e le tasse relative può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative di cui possiede l'attestazione di frequenza e che si riferiscano comunque a corsi conclusi.
15. E' preliminare allo svolgimento delle prove di accertamento del profitto e costituisce condizione per la loro validità la verifica da parte della commissione esaminatrice dell'identità del candidato.
16. Eventuali sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto devono rispettare comunque il tassativo divieto per gli studenti in corso della sovrapposizione delle attività medesime con le lezioni.
17. Le modalità di verifica relative a ogni insegnamento e a ogni altra forma di attività didattica sono riportate nelle schede degli insegnamenti (**Appendice**).
18. Le prove di accertamento del profitto sostenute con esito negativo non comportano necessariamente l'attribuzione di un voto, salvo che tale voto confluisca in un voto complessivo di insegnamento, che dovrà essere in ogni caso positivo. Gli studenti possono ripetere gli esami non superati relativi agli insegnamenti e alle altre attività didattiche, in tutti gli appelli d'esame previsti dal calendario degli esami.
19. Gli esami sono sostenuti con la Commissione vigente; il programma di esame rimane quello del corso frequentato per un periodo di 24 mesi.

ARTICOLO 13

Commissioni per l'accertamento del profitto.

1. Le Commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Presidente del Consiglio e sono, di norma, composte da 3 membri. La Commissione opera, comunque, validamente con la presenza effettiva del Presidente e di almeno un secondo componente.
2. Le Commissioni sono nominate all'inizio dell'anno accademico per la sua intera durata.
3. La Commissione è presieduta dal docente titolare dell'attività formativa. Nel caso di attività formative suddivise in più moduli di cui sono titolari docenti diversi, la valutazione è unitaria per l'intera attività formativa e la Commissione è presieduta dal docente individuato dal Presidente del Consiglio, che sarà di norma il docente di ruolo di maggiore anzianità accademica.

4. Nel caso di corsi di insegnamento o di moduli di uno stesso corso di studio - o di più corsi di studio della stessa Facoltà - sdoppiati o aventi la medesima denominazione e offerti nello stesso semestre, ove sia nominata un'unica Commissione, di essa fanno parte tutti i titolari dei corsi stessi. Il presidente della Commissione d'esame viene designato dal Presidente del Consiglio, di norma è il professore di ruolo con maggiore anzianità accademica.
5. La nomina della Commissione per l'accertamento del profitto al termine di corsi di insegnamento attivati congiuntamente da due o più Corsi di Studio di una stessa Facoltà spetta al Preside di Facoltà.
6. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento di materie afferenti al settore scientifico-disciplinare o a settore affine, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo. Possono altresì fare parte delle Commissioni cultori della materia.
7. Ove necessario, il Presidente della Commissione può richiedere al Presidente del Consiglio la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni.
8. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno due componenti, di cui almeno un docente di ruolo, supplente o a contratto, professore incaricato stabilizzato, ricercatore confermato o assistente del ruolo ad esaurimento, afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento o a settore affine.
9. Il Presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.
10. Nel caso di documentata indisponibilità del Presidente della Commissione, il Presidente del Consiglio provvede alla nomina di un sostituto.
11. Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della Commissione la responsabilità della valutazione finale è collegiale.
12. Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale, qualora siano anche basate sull'esito di eventuali prove intermedie sostenute e/o sui risultati relativi a eventuali attività di seminario, esercitazioni e lavori di gruppo svolti durante il corso, sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.

ARTICOLO 14

Orientamento e tutorato.

1. Il Consiglio nomina annualmente un delegato all'orientamento, che ha il compito di predisporre il materiale informativo sul Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, curarne la diffusione negli Istituti secondari e tra le matricole, partecipare alle attività coordinate a livello di Facoltà e di Ateneo.
 2. Nel Corso di Laurea Magistrale è istituito un servizio di tutorato per gli studenti. Obiettivo del tutorato è orientare e assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.
 3. Responsabile delle attività di tutorato è il Presidente del Consiglio, che può delegare tale compito a un suo delegato permanente scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori membri del Consiglio.
 4. Tra le attività di tutorato per gli studenti sono comprese:
 - a) quelle relative all'"accoglienza", cioè al sostegno dello studente immatricolato nei primi mesi della sua esperienza universitaria;
 - b) le attività didattiche di sostegno, individuali e di gruppo, per il superamento di ostacoli cognitivi che si frappongono al superamento delle prove di accertamento del profitto;
 - c) i corsi intensivi;
 - d) le attività di tutorato;
 - e) le attività per il tirocinio e l'inserimento nel mondo del lavoro.
 In particolare, per quanto riguarda:
 - il punto c), il Consiglio può attivare *corsi intensivi* di supporto o di recupero finalizzati a una più efficace fruizione dell'offerta formativa da parte degli studenti che si trovino in situazioni di svantaggio. Tali corsi possono avere luogo anche in periodi di interruzione delle attività didattiche e in orari serali.
 - il punto d), l'*attività di tutorato* ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori e i ricercatori dell'Ateneo cui rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi nel corso della carriera universitaria. Entro il primo mese dall'immatricolazione, a ciascuno studente è attribuito un tutor tra i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.
- Distinte attività di tutorato saranno svolte da studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca. L'attribuzione è realizzata dal Presidente del Consiglio garantendo una distribuzione uniforme degli studenti tra i docenti di ruolo e i ricercatori, e comunque in modo tale che a ciascun professore di ruolo e ricercatore vengono assegnati ogni anno non più di 30 studenti. Sono esentati da tale attività il Presidente del Consiglio ed eventualmente (su delibera del Consiglio) altri membri dello stesso che svolgano attività organizzative particolarmente gravose nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale.
- Gli studenti nel corso del primo anno degli studi hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il loro tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.

ARTICOLO 15

Laboratori didattici/progettuali di area. Progetto interdisciplinare.

1. Il Consiglio attiva e gestisce laboratori didattici/progettuali con funzione di supporto specifico per l'attività didattica relativa alle ore di esercitazione e laboratorio dei corsi istituzionali e di progettazione interdisciplinare.
2. Per ciascun laboratorio didattico di area, è individuato come responsabile un Docente membro del Consiglio e, possibilmente, afferente alla struttura dipartimentale cui il laboratorio appartiene.
3. Il progetto interdisciplinare consiste nella redazione, da parte dello studente, di un elaborato in cui confluiscono conoscenze e competenze acquisite in vari settori scientifico-disciplinari o in un'area disciplinare del Corso di Laurea Magistrale, sotto la supervisione e l'assistenza di un gruppo di docenti, all'uopo designati dal Consiglio.

ARTICOLO 16

Visite tecniche e Viaggi di istruzione.

1. A richiesta dei Docenti, il Consiglio può destinare parte della propria disponibilità finanziaria anche a visite tecniche o viaggi di istruzione a luoghi di particolare interesse tecnico e culturale, o a luoghi configurabili come 'laboratori' sul campo.
2. Nel presentare la richiesta al Consiglio, il Docente proponente dovrà aver cura di indicare il numero di studenti interessati, procurare i preventivi eventualmente necessari per le spese di trasferimento e alloggio, e verificare che siano rispettate le necessarie condizioni di sicurezza nel corso del trasporto e della visita.

ARTICOLO 17

Prova finale per il conseguimento del titolo e Commissione per la valutazione della prova finale.

1. La prova finale consiste nella redazione di una tesi teorica, progettuale e/o sperimentale, sotto la guida di uno o più relatori, da cui deve emergere l'approfondimento dei temi e la possibilità di trasferire i risultati ottenuti nella progettazione, nella pianificazione, nella programmazione e nella gestione di opere e sistemi dell'ingegneria civile e nella sua presentazione orale da parte dello studente alla Commissione all'uopo nominata, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della Commissione stessa.

La tesi può essere redatta anche in lingua inglese.

2. Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
3. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi con eventuale attribuzione della lode.
4. Il voto finale con il quale è conferito il titolo di studio, espresso in centodecimi, è determinato, in caso di superamento della prova, attribuendo un incremento, variabile da 0 a un massimo di 8 punti, alla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività didattica, e attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode. La lode può essere attribuita se il punteggio finale è maggiore o uguale a 113 ed è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

I punti di incremento sono attribuiti come segue:

- fino a un massimo di 7 sulla base della valutazione di merito della prova finale effettuata dalla Commissione;
 - 1 punto per chi sostiene la prova finale entro il 31 dicembre successivo alla conclusione del 2° anno dall'anno di prima immatricolazione, oppure per gli studenti che abbiano superato almeno un esame del CdLM in Ingegneria Civile nell'ambito del Programma LLP/ERASMUS.
5. La data di conferimento del titolo è quella del completamento della prova finale. La Facoltà può prevedere la proclamazione in forma pubblica del conferimento del titolo di studio al termine di tale prova o in una o più cerimonie pubbliche annuali, eventualmente insieme con altri Corsi di Laurea Magistrale.
 6. I diplomi dei titoli di studio riporteranno apposita annotazione della non comparabilità, a causa della diversa modalità di determinazione della stessa, della votazione finale riportata con quelle analoghe dei titoli di studio rilasciati in base alla normativa preesistente.
 7. Le prove finali per il conferimento di titoli universitari sono pubbliche.
Lo studente che intende sostenere la prova finale ne fa domanda all'Area Didattica almeno 30 giorni prima.
 8. La tesi di Laurea Magistrale, corredata dalla firma di almeno un relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 15 giorni prima della prova finale. La tesi può essere presentata su supporto informatico, firmata dal relatore e dal candidato anche mediante l'apposizione di firma digitale basata sul certificato elettronico emesso da certificatore qualificato.
 9. All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il relatore che lo assiste nella preparazione della tesi ed è presente alla prova finale. Nel caso di prova finale collegata all'attività di tirocinio, il relatore è il "tutor accademico" del tirocinio.

10. Il relatore della tesi di Laurea Magistrale è, di prassi, membro effettivo della Commissione per la valutazione della prova finale relativa al medesimo candidato ma può essere sostituito da un membro supplente solo in caso di assenza giustificata o sopravvenuto impedimento.
11. Una copia della tesi è depositata, a cura dei competenti uffici, presso il Sistema Bibliotecario d'Ateneo. L'accesso alle tesi depositate e la loro consultazione non sono soggetti ad alcuna specifica restrizione aggiuntiva, rispetto a quelle previste per l'accesso e la consultazione del patrimonio librario in genere, ma non è ammesso in nessuna forma il prestito delle tesi.
12. Le date delle prove finali sono definite e rese pubbliche dal Consiglio almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni, prevedendone almeno una al termine di ciascuna sessione delle prove di accertamento del profitto e una alla fine dell'anno solare.
13. I calendari delle prove per la valutazione finale sono resi pubblici, anche per via telematica, almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni.
14. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.
15. La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Preside di Facoltà su proposta del Consiglio. La Commissione è composta da un minimo di cinque membri, di cui almeno tre professori di ruolo dell'Ateneo, responsabili di insegnamento nella Facoltà di Ingegneria.
16. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo.
17. Di norma, Presidente della Commissione è il Presidente del Consiglio se ne fa parte, o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio.
18. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione.
19. Il verbale è redatto contestualmente alla prova, anche con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della Commissione.
20. Il Presidente della Commissione è tenuto a trasmettere all'ufficio competente i verbali delle prove effettuate al termine delle prove stesse.

ARTICOLO 18

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati non a tempo pieno.

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile prevede uno specifico percorso formativo per gli studenti impegnati non a tempo pieno, di cui all'**Allegato D** del presente Regolamento. Tale percorso formativo, che si sviluppa su 4 anni, è articolato, di norma, su un impegno medio annuo dello studente corrispondente all'acquisizione di 30 crediti. Lo studente all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione opera la scelta tra impegno a tempo pieno o impegno non a tempo pieno. Salvo tale specifica opzione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.
2. Per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile sarà possibile, accertata la disponibilità di risorse logistiche e finanziarie, offrire specifiche attività formative per gli studenti impegnati non a tempo pieno. Tali attività formative potranno essere svolte anche in orario serale e a distanza. Il Consiglio potrà decidere di consentire l'accesso a tali attività formative anche agli studenti impegnati a tempo pieno.
3. Tasse e contributi a carico degli studenti impegnati non a tempo pieno sono indicati nel Manifesto Annuale degli Studi tenendo in debito conto il minore onere per l'Università che deriva dalla ridotta intensità del loro impegno negli studi.
4. L'opzione per l'impegno non a tempo pieno è lasciata all'autonoma decisione dello studente e non può essere subordinata al possesso di requisiti di alcun tipo.
5. Lo studente impegnato a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati non a tempo pieno, indicando l'anno cui chiede di essere iscritto. Lo studente impegnato non a tempo pieno può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati a tempo pieno, indicando l'anno di corso cui chiede di essere iscritto. In entrambi i casi:
 - la richiesta deve essere inoltrata all'Area Didattica e al Consiglio;
 - il passaggio ha luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo.

Il Consiglio delibera in merito entro la data di inizio del primo semestre dell'anno accademico immediatamente successivo.

ARTICOLO 19

Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero.

1. Gli studenti dell'Università della Calabria possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere. A tal fine possono essere stipulati accordi fra Università.
2. Le attività di mobilità degli studenti sono curate direttamente dal Consiglio, che definisce e conferma di anno in anno le sedi Universitarie estere (europee ed extra europee) presso cui è possibile svolgere periodi di studio e soggiorno.
3. Per ogni convenzione attivata, il Consiglio designa un Docente delegato a curare i rapporti con l'università convenzionata, a raccogliere e valutare le domande degli studenti, a stabilire le equipollenze delle attività formative

svolte all'estero in termini di attività e numero di CFU corrispondenti nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, incluso l'eventuale modalità di riconoscimento del titolo acquisito all'estero.

4. Lo studente interessato allo svolgimento di attività formative all'estero è tenuto a presentare in tempo utile domanda al Consiglio, allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire all'estero (compresi il numero di crediti e una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di lezione e di esercitazioni, e le modalità di accertamento del profitto) e di cui intende richiedere il riconoscimento.

5. Il Consiglio, su proposta del docente delegato, delibera entro 45 giorni dal ricevimento della domanda su quali siano le frequenze, le attività formative, i relativi settori scientifico-disciplinari, e i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente. Qualora le attività formative da svolgere presso Università estere non siano previste nel piano di studio dello studente, il Consiglio deve inviare all'Area Didattica apposita delibera indicante la variazione del piano di studio che deve essere recepita con decorrenza dalla data della stessa delibera, ovvero per l'anno accademico in corso e non per quello successivo.

6. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione esibita dallo studente, il Consiglio emana la delibera relativa al riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, con i relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti e dell'esito dell'eventuale accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente.

7. Lo studente può presentare al Consiglio istanza di riconoscimento in itinere delle attività formative svolte presso università estere diverse da quelle autorizzate, motivando adeguatamente la ragione della difformità. Su tali istanze il Consiglio esprime parere con urgenza.

8. La delibera del Consiglio ai fini del riconoscimento non è necessaria nel caso in cui, nell'ambito di programmi di scambio, siano state approvate dalla facoltà tabelle di equivalenza tra attività formative tenute presso le università coinvolte, oppure se il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato il sistema di trasferimento dei crediti ECTS.

9. Copia delle delibere del Consiglio per il riconoscimento delle attività formative degli studenti in mobilità (Erasmus) deve essere trasmessa all'Ufficio LLP/ERASMUS dell'Ateneo.

10. L'Università favorisce gli scambi di studenti con Università estere secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e offrendo supporto organizzativo e logistico agli scambi. Tali scambi devono avvenire secondo convenzioni preventivamente approvate dall'Università.

11. Gli studenti in mobilità, in entrata nell'Ateneo, devono essere considerati, a tutti gli effetti, studenti dell'Università della Calabria attraverso la formalizzazione della loro iscrizione, con rilascio di eventuale matricola provvisoria e libretto di studi.

12. I dati relativi agli esami sostenuti da parte degli studenti in mobilità devono essere registrati nella banca dati dell'Area Didattica.

13. I professori di ruolo dei singoli Corsi di studio che esaminano uno studente Erasmus devono compilare in duplice copia lo statino d'esame. Una copia deve essere trasmessa all'Area Didattica – Settore Segreteria studenti, l'altra deve essere trasmessa al coordinatore ECTS di Facoltà che, a sua volta, trascrive i risultati dei singoli esami su un apposito modulo denominato "Transcript of Records", che invia in duplice copia all'Ufficio Socrates insieme agli statini. I "Transcript of Records" sono debitamente firmati dai coordinatori ECTS di Facoltà e dal coordinatore istituzionale Socrates dell'Ateneo. L'Ufficio Socrates provvede a inviare i "Transcript of Records" alle Università partner.

ARTICOLO 20

Studenti "regolarmente in corso", "non regolarmente in corso" e "fuori corso".

1. Per essere iscritto "regolarmente in corso" al secondo anno lo studente impegnato a tempo pieno deve aver acquisito entro la data di inizio dei corsi del secondo anno un numero di crediti pari a 40.

2. Lo studente impegnato a tempo pieno che non soddisfi le condizioni di cui al comma precedente può:

a) iscriversi come studente impegnato non a tempo pieno, nel caso in cui abbia acquisito i crediti richiesti per l'ammissione in qualità di studente regolarmente in corso;

b) iscriversi in qualità di studente non regolarmente in corso.

3. Per essere iscritto "regolarmente in corso" al secondo anno lo studente impegnato non a tempo pieno deve aver acquisito entro la data di inizio dei corsi del secondo anno un numero di crediti pari a 20.

Per essere iscritto "regolarmente in corso" al terzo anno lo studente impegnato non a tempo pieno deve avere acquisito entro la data di inizio dei corsi del terzo anno un numero di crediti pari a 40.

Per essere iscritto "regolarmente in corso" al quarto anno lo studente impegnato non a tempo pieno deve avere acquisito entro la data di inizio dei corsi del quarto anno un numero di crediti pari a 60.

4. Viene considerato fuori corso lo studente che, pur avendo seguito il corso di studio per l'intera sua durata, non abbia acquisito entro il 31 dicembre immediatamente successivo alla fine dell'ultimo anno di iscrizione tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

5. Gli studenti "non regolarmente in corso" e gli studenti "fuori corso" sono oggetto di specifiche attività di tutorato, individuali e di gruppo, volte ad aiutarli nel superamento delle difficoltà incontrate.

6. Fatte salve le eventuali propedeuticità in essere, gli studenti "non regolarmente in corso" possono frequentare le attività formative previste per l'anno di corso cui sono iscritti e sostenere le relative prove di accertamento del profitto.

ARTICOLO 21

Rinuncia agli studi e decadenza

1. Lo studente che intende ottenere la rinuncia agli studi dovrà compilare apposita domanda sul sito web dell'area didattica e presentarla allo sportello unitamente al libretto universitario e alle certificazioni attestanti la non esistenza di carichi pendenti con l'Ateneo.
2. Lo studente che abbia rinunciato agli studi o che sia incorso nella decadenza può chiedere il riconoscimento della precedente carriera. Il Consiglio valuta se riconoscere parzialmente o totalmente la precedente carriera, anche in termini di crediti formativi.
3. La domanda intesa a ottenere il riconoscimento della precedente carriera deve essere compilata sul sito web dell'Area Didattica e presentata al Presidente del Consiglio tra il 1° giugno e il 10 settembre. La delibera del Consiglio si avrà entro la data di inizio del primo semestre dell'anno di corso cui lo studente viene iscritto.
4. Alla domanda di cui al comma precedente deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha superato la relativa prova, la data del superamento e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali provengano da altra Università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

ARTICOLO 22

Disposizioni sugli obblighi di frequenza.

1. La frequenza è obbligatoria ed è accertata dal docente, che se ne avvale in sede di valutazione complessiva dell'impegno dello studente nelle prove di accertamento.

PARTE SPECIALE

ALLEGATO A

A 1. Curricula.

INDIRIZZO EDILE		
ATTIVITA'	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI Ingegneria Civile	63	ICAR/02 – COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
		ICAR/05 – TRASPORTI
		ICAR/07 – GEOTECNICA
		ICAR/08 – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
		ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI
		ICAR/11 – PRODUZIONE EDILIZIA
		ICAR/17 – DISEGNO
ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE	21	ICAR/01 – IDRAULICA
		ICAR/20 – TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
		ING-IND/11 – FISICA TECNICA AMBIENTALE
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	12	A SCELTA DELLO STUDENTE
	18	PER LA PROVA FINALE
	6	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Laboratorio di analisi e progettazione)
TOTALE	120	

INDIRIZZO GEOTECNICA		
ATTIVITA'	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI Ingegneria Civile	69	ICAR/02 – COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
		ICAR/05 – TRASPORTI
		ICAR/07 – GEOTECNICA
		ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI
ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE	15	ICAR/01 – IDRAULICA
		ICAR/20 – TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	12	A SCELTA DELLO STUDENTE
	18	PER LA PROVA FINALE
	6	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Laboratorio di analisi e progettazione)
TOTALE	120	

INDIRIZZO IDRAULICA		
ATTIVITA'	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI Ingegneria Civile	69	ICAR/02 – COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
		ICAR/05 – TRASPORTI
		ICAR/07 – GEOTECNICA
		ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI
ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE	15	ICAR/01 – IDRAULICA
		ICAR/20 – TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	12	A SCELTA DELLO STUDENTE
	18	PER LA PROVA FINALE
	6	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Laboratorio di analisi e progettazione)
TOTALE	120	

INDIRIZZO STRUTTURE		
ATTIVITA'	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI Ingegneria Civile	69	ICAR/02 – COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
		ICAR/05 – TRASPORTI
		ICAR/07 – GEOTECNICA
		ICAR/08 – SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
		ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI
ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE	15	ICAR/01 – IDRAULICA
		ICAR/20 – TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	12	A SCELTA DELLO STUDENTE
	18	PER LA PROVA FINALE
	6	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Laboratorio di analisi e progettazione)
TOTALE	120	

INDIRIZZO TRASPORTI		
ATTIVITA'	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI Ingegneria Civile	69	ICAR/02 – COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
		ICAR/04 – STRADE, FERROVIE E AEROPORTI
		ICAR/05 – TRASPORTI
		ICAR/07 – GEOTECNICA
		ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI
ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE	15	ICAR/01 – IDRAULICA
		ICAR/20 – TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	12	A SCELTA DELLO STUDENTE
	18	PER LA PROVA FINALE
	6	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Laboratorio di analisi e progettazione)
TOTALE	120	

A 2. Manifesto degli Studi.

INDIRIZZO EDILE					
ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6	ICAR/09	C
		PROGETTAZIONE DI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9	ICAR/05	C
		COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	ICAR/01	AI
		ANALISI E MODELLAZIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI	9	ICAR/08	C
	2	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9	ICAR/09	C
		ENERGETICA DEGLI EDIFICI	6	ING-IND/11	AI
		PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6	ICAR/11	C
II	1	TECNICA URBANISTICA	9	ICAR/20	AI
		FONDAZIONI	9	ICAR/07	C
		INSEGNAMENTO A OPPURE B	6		C
	1-2	INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
	2	LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE EDILE	6	ICAR/08-09	A
		PROVA FINALE	18		PF
TOTALE			120		

	SEM.	INSEGNAMENTI OPZIONALI E A SCELTA	CFU	SSD	TAF
A	1	RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDILIZIO	6	ICAR/17	C
B	1	RIABILITAZIONE STRUTTURALE DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA, LEGNO E CEMENTO ARMATO	6	ICAR/09	C
C	1	IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI (GEO+EDI+IDR)	6	ICAR/02	S
D	2	CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI	6	ING-IND/11	S
E	2	PROGETTO DI STRUTTURE (STR+EDI+GEO)	6	ICAR/09	S

INDIRIZZO GEOTECNICA					
ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6	ICAR/09	C
		PROGETTAZIONE DI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9	ICAR/05	C
		COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	ICAR/01	AI
		ANALISI DI STABILITÀ DEI PENDII	9	ICAR/07	C
	2	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9	ICAR/09	C
		OPERE DI SOSTEGNO	6	ICAR/07	C
		CONSOLIDAMENTO DEI TERRENI	6	ICAR/07	C
II	1	TECNICA URBANISTICA	9	ICAR/20	AI
		FONDAZIONI	9	ICAR/07	C
		INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA	6	ICAR/07	C
	1-2	INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
	2	LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE GEOTECNICA	6	ICAR/07	A
		PROVA FINALE	18		PF
TOTALE			120		

	SEM.	INSEGNAMENTI A SCELTA	CFU	SSD	TAF
A	1	ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR/08	S
B	1	COMPLEMENTI DI COSTRUZIONE DI STRADE (GEO+TRA)	6	ICAR04	S
C	1	COSTRUZIONE DI PONTI (GEO+STR+TRA)	6	ICAR09	S
D	1	DINAMICA DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR08	S
E	1	IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI (GEO+EDI+IDR)	6	ICAR/02	S
F	2	IDRAULICA FLUVIALE (GEO+IDR)	6	ICAR02	S
G	2	IDROLOGIA SOTTERRANEA (GEO+IDR)	6	ICAR02	S
H	2	MECCANICA SPERIMENTALE DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR08	S
I	2	PROGETTO DI STRUTTURE (EDI+GEO+STR)	6	ICAR09	S

INDIRIZZO IDRAULICA					
ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6	ICAR/09	C
		PROGETTAZIONE DI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9	ICAR/05	C
		COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	ICAR/01	AI
		IDROLOGIA	9	ICAR/02	C
	2	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9	ICAR/09	C
		INSEGNAMENTO A OPPURE B	6	ICAR/02	C
		INSEGNAMENTO C OPPURE D	6	ICAR/02	C
II	1	TECNICA URBANISTICA	9	ICAR/20	AI
		FONDAZIONI	9	ICAR/07	C
		INSEGNAMENTO E OPPURE F	6		C
	1-2	INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
	2	LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE IDRAULICA	6	ICAR/02	A
		PROVA FINALE	18		PF
TOTALE			120		

	SEM.	INSEGNAMENTI OPZIONALI E A SCELTA	CFU	SSD	TAF
A	2	IDROLOGIA SOTTERRANEA (GEO+IDR)	6	ICAR/02	C
B	2	OPERE DI REGOLAZIONE E SISTEMAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI	6	ICAR/02	C
C	2	IDRAULICA FLUVIALE (GEO+IDR)	6	ICAR/02	C
D	2	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (CDLM AMBIENTE)	6	ICAR/02	C
E	1	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	6	ICAR/02	C
F	1	IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI (GEO+EDI+IDR)	6	ICAR/02	C
G	1	MODELLI IDRAULICI FISICI	6	ICAR/01	S
H	1	REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI	6	ICAR/02	S

INDIRIZZO STRUTTURE					
ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6	ICAR/09	C
		PROGETTAZIONE DI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9	ICAR/05	C
		COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	ICAR/01	AI
		TEORIA DELLE STRUTTURE	9	ICAR/08	C
	2	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9	ICAR/09	C
		MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE	6	ICAR/08	C
		INSEGNAMENTO A OPPURE B	6		C
II	1	TECNICA URBANISTICA	9	ICAR/20	AI
		FONDAZIONI	9	ICAR/07	C
		INSEGNAMENTO C OPPURE D	6		C
	1-2	INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
	2	LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE	6	ICAR/08-09	A
		PROVA FINALE	18		PF
TOTALE			120		

	SEM.	INSEGNAMENTI OPZIONALI E A SCELTA	CFU	SSD	TAF
A	2	MECCANICA SPERIMENTALE DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR/08	C
B	2	PROGETTO DI STRUTTURE (EDI+GEO+STR)	6	ICAR/09	C
C	1	ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR/08	C
D	1	DINAMICA DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR/08	C
E	1	COSTRUZIONE DI PONTI (GEO+STR+TRA)	6	ICAR/09	S
F	1	MATERIALI E TECNICHE INNOVATIVE IN INGEGNERIA STRUTTURALE	6	ICAR/08	S
G	2	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6	ICAR/09	S

INDIRIZZO TRASPORTI					
ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6	ICAR/09	C
		PROGETTAZIONE DI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9	ICAR/05	C
		COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	ICAR/01	AI
		PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	9	ICAR/05	C
	2	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9	ICAR/09	C
		TRASPORTI COLLETTIVI	6	ICAR/05	C
		PROGETTO E MANUTENZIONE DELLE SOVRASTRUTTURE STRADALI	6	ICAR/04	C
II	1	TECNICA URBANISTICA	9	ICAR/20	AI
		FONDAZIONI	9	ICAR/07	C
		TRASPORTO MERCI E LOGISTICA	6	ICAR/05	C
	1-2	INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
	2	LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE DEI TRASPORTI	6	ICAR/05	A
		PROVA FINALE	18		PF
TOTALE			120		

	SEM.	INSEGNAMENTI A SCELTA	CFU	SSD	TAF
A	1	COMPLEMENTI DI COSTRUZIONE DI STRADE (GEO+TRA)	6	ICAR/04	S
B	1	COSTRUZIONE DI PONTI (GEO+STR+TRA)	6	ICAR/09	S
C	2	GESTIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO	6	ICAR/05	S
D	2	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	6	ICAR/20	S

LEGENDA TAF

C= Attività Formative Caratterizzanti - Ambito Ingegneria Civile

AI= Attività Formative Affini o Integrative

A= Altre attività formative (Ulteriori attività formative - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)

S= Altre attività formative (A scelta dello studente)

PF= Altre attività formative (Prova finale)

S= Altre attività formative (A scelta dello studente)

ALLEGATO B

Equivalenze per la convalida delle attività formative dell'ordinamento DM 509/99.

INDIRIZZO EDILE			
DA CdLS ING. EDILE ANTE A.A. 2007/2008			
ORDINAMENTO DM 509	CFU	NUOVO ORDINAMENTO DM 270	CFU
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1	6	PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6
ARCHITETTURA TECNICA 2	6	PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6
CLIMATIZZAZIONE AMBIENTALE	6	ENERGETICA DEGLI EDIFICI	6
COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	9	ANALISI E MODELLAZIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI	9
COMPLEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI	6	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6
COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9
FONDAZIONI E OPERE DI SOSTEGNO + INTEGRAZIONE	6	FONDAZIONI	9
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE 2	6	PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	6	RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDILIZIO	6
PROGETTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E IL RISANAMENTO EDILIZIO	6	PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6
RIABILITAZIONE STRUTTURALE	6	RIABILITAZIONE STRUTTURALE DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA, LEGNO E CEMENTO ARMATO	6
STATICA E STABILITA' DELLE COSTRUZIONI MURARIE E MONUMENTALI + INTEGRAZIONE	6	ANALISI E MODELLAZIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI	9
TECNICHE DI ANALISI URBANE E TERRITORIALI + INTEGRAZIONE	6	TECNICA URBANISTICA	9
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1	6	CFU A SCELTA	6-12
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2	6		
ARCHITETTURA TECNICA 2	6		
COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	9		
IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI	6		
LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	2		
MATERIALI DA COSTRUZIONE PER L'EDILIZIA	5		
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE 2	6		
PROGETTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E IL RISANAMENTO EDILIZIO	6		
RESTAURO ARCHITETTONICO	6		
STATICA E STABILITA' DELLE COSTRUZIONI MURARIE E MONUMENTALI	6		
TEORIA E PROGETTO DELLE COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6		
DA CdLS ING. EDILE CURRICULUM A - A.A. 2007/2008 E SUCCESSIVI			
ARCHITETTURA TECNICA 2	6	PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6
CLIMATIZZAZIONE AMBIENTALE	6	ENERGETICA DEGLI EDIFICI	6
COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	9	ANALISI E MODELLAZIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI	9
COMPLEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI	6	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6
COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9
DINAMICA SISMICA DELLE STRUTTURE + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9
FONDAZIONI E OPERE DI SOSTEGNO + INTEGRAZIONE	6	FONDAZIONI	9
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE 2	6	PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	6	RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDILIZIO	6
PROGETTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E IL	6	PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL	6

RISANAMENTO EDILIZIO		CANTIERE	
RIABILITAZIONE STRUTTURALE	6	RIABILITAZIONE STRUTTURALE DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA, LEGNO E CEMENTO ARMATO	6
STATICA E STABILITA' DELLE COSTRUZIONI MURARIE E MONUMENTALI + INTEGRAZIONE	6	ANALISI E MODELLAZIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI	9
TECNICHE DI ANALISI URBANE E TERRITORIALI + INTEGRAZIONE	6	TECNICA URBANISTICA	9
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ARCHITETTURA TECNICA 2 COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA DINAMICA SISMICA DELLE STRUTTURE IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE MATERIALI DA COSTRUZIONE PER L'EDILIZIA ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE 2 PROGETTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E IL RISANAMENTO EDILIZIO STATICA E STABILITA' DELLE COSTRUZIONI MURARIE E MONUMENTALI TEORIA E PROGETTO DELLE COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6 6 6 6 6 6 2 5 6 6 6 6 6	CFU A SCELTA	6-12
DA CdLS ING. EDILE CURRICULUM B - A.A. 2007/2008 E SUCCESSIVI			
ARCHITETTURA TECNICA 2	6	PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE O CFU A SCELTA	6
CLIMATIZZAZIONE AMBIENTALE	6	ENERGETICA DEGLI EDIFICI	6
COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	9	ANALISI E MODELLAZIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI	9
COMPLEMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI	6	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6
COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9
DINAMICA SISMICA DELLE STRUTTURE + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9
MATERIALI DA COSTRUZIONE PER L'EDILIZIA	6	PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6	PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6
RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	6	RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDILIZIO	6
RIABILITAZIONE STRUTTURALE	6	RIABILITAZIONE STRUTTURALE DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA, LEGNO E CEMENTO ARMATO	6
STATICA E STABILITA' DELLE COSTRUZIONI MURARIE E MONUMENTALI + INTEGRAZIONE	6	ANALISI E MODELLAZIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI	9
TECNICHE DI ANALISI URBANE E TERRITORIALI + INTEGRAZIONE	6	TECNICA URBANISTICA	9
TERMOFISICA DELL'EDIFICIO + integrazione	3	ENERGETICA DEGLI EDIFICI	6
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ARCHITETTURA TECNICA 2 CLIMATIZZAZIONE AMBIENTALE COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA DINAMICA SISMICA DELLE STRUTTURE LABORATORIO DI CALCOLO E DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE MATERIALI DA COSTRUZIONE PER L'EDILIZIA ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA PROGETTO DI STRUTTURE STATICA E STABILITA' DELLE COSTRUZIONI MURARIE E MONUMENTALI STORIA DELL'ARCHITETTURA TEORIA E PROGETTO DELLE COSTRUZIONI IN ACCIAIO TERMOFISICA DELL'EDIFICIO	6 6 6 9 6 6 4 2 6 6 4 6 6 6 6 6 6 6 3	CFU A SCELTA	6-12

INDIRIZZO GEOTECNICA			
ORDINAMENTO DM 509	CFU	NUOVO ORDINAMENTO DM 270	CFU
COMPLEMENTI DI COSTRUZIONI IDRAULICHE + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9
COSTRUZIONI IN TERRA	6	CONSOLIDAMENTO DEI TERRENI	6
COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9
DINAMICA DELLE TERRE E DELLE ROCCE	6	INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA	6
FONDAZIONI + INTEGRAZIONE <i>oppure</i> FONDAZIONI+ COMPLEMENTI DI GEOTECNICA	6 6 3	FONDAZIONI	9
GESTIONE URBANA + INTEGRAZIONE	6	TECNICA URBANISTICA	9
OPERE DI SOSTEGNO	6	OPERE DI SOSTEGNO	6
PROGETTAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO + INTEGRAZIONE	6	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9
STABILITÀ DEI PENDII + OPERE GEOTECNICHE IN ZONA SISMICA <i>oppure</i> STABILITÀ DEI PENDII + INTEGRAZIONE	6 3 6	ANALISI DI STABILITÀ DEI PENDII	9
TECNICA DELLE COSTRUZIONI 3	6	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6
COMPLEMENTI DI ANALISI COMPLEMENTI DI GEOTECNICA DINAMICA DELLE STRUTTURE IDROLOGIA IDROLOGIA SOTTERRANEA IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI LINGUA INGLESE METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA OPERE GEOTECNICHE IN ZONA SISMICA PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO TEORIA DELLE STRUTTURE	6 3 6 6 6 6 3 3 3 6 6	CREDITI A SCELTA	6-12

INDIRIZZO IDRAULICA			
ORDINAMENTO DM 509	CFU	NUOVO ORDINAMENTO DM 270	CFU
ACQUEDOTTI E FOGNATURE	6	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	6
COMPLEMENTI DI COSTRUZIONI IDRAULICHE + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9
COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6
FONDAZIONI + INTEGRAZIONE	6	FONDAZIONI	9
GESTIONE URBANA + INTEGRAZIONE	6	TECNICA URBANISTICA	9
IDRAULICA FLUVIALE	6	IDRAULICA FLUVIALE	6
IDROLOGIA + INTEGRAZIONE	6	IDROLOGIA	9
IDROLOGIA SOTTERRANEA	6	IDROLOGIA SOTTERRANEA	6
IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI	6	IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI	6
PROGETTAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO + INTEGRAZIONE	6	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9
PROGETTO DI STRUTTURE	6	PROGETTO DI STRUTTURE	6
PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO	6	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO	6
STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI	6	OPERE DI REGOLAZIONE E SISTEMAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI	6
TECNICA DELLE COSTRUZIONI 3	6	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6
COMPLEMENTI DI ANALISI	6	CREDITI A SCELTA	6-12
COSTRUZIONI MARITTIME	6		
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	6		
LINGUA INGLESE	3		
METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA	3		
MODELLI IDRAULICI FISICI	6		
OPERE DI SOSTEGNO	6		
REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI	6		

INDIRIZZO STRUTTURE			
ORDINAMENTO DM 509	CFU	NUOVO ORDINAMENTO DM 270	CFU
COMPLEMENTI DI COSTRUZIONI IDRAULICHE + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9
COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9
DINAMICA DELLE STRUTTURE	6	DINAMICA DELLE STRUTTURE	6
FONDAZIONI + INTEGRAZIONE	6	FONDAZIONI	9
GESTIONE URBANA + INTEGRAZIONE	6	TECNICA URBANISTICA	9
INSTABILITÀ DELLE STRUTTURE	6	ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE	6
CALCOLO ANELASTICO DELLE STRUTTURE +INTEGRAZIONE	3	ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE	6
MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE	6	MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE	6
PROGETTAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO + INTEGRAZIONE	6	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9
PROGETTO DI STRUTTURE	6	PROGETTO DI STRUTTURE	6
SPERIMENTAZIONE DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE + INTEGRAZIONE	3	MECCANICA SPERIMENTALE DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE	6
TECNICA DELLE COSTRUZIONI 3	6	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6
TEORIA DELLE STRUTTURE + INTEGRAZIONE	6	TEORIA DELLE STRUTTURE	9
CALCOLO ANELASTICO DELLE STRUTTURE	3	CREDITI A SCELTA	6-12
COMPLEMENTI DI ANALISI	6		
COSTRUZIONI MARITTIME	6		
DINAMICA DELLE TERRE E DELLE ROCCE	6		
LINGUA INGLESE	3		
METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA	3		
OPERE DI SOSTEGNO	6		
PROGETTO DELLE COSTRUZIONI IN C.A. E C.A.P.	6		
PROGETTO DI PONTI	6		
STABILITÀ DEI PENDII	6		
STRUTTURE IN MATERIALI INNOVATIVI	3		
TEORIA E PROGETTO DELLE COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6		

INDIRIZZO TRASPORTI			
ORDINAMENTO DM 509	CFU	NUOVO ORDINAMENTO DM 270	CFU
COMPLEMENTI DI COSTRUZIONI IDRAULICHE + INTEGRAZIONE	6	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9
COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	6	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	6
FONDAZIONI + INTEGRAZIONE	6	FONDAZIONI	9
GESTIONE URBANA + INTEGRAZIONE	6	TECNICA URBANISTICA	9
PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI 2 + INTEGRAZIONE	6	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	9
PROGETTAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO + INTEGRAZIONE	6	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9
PROGETTAZIONE DI STRADE, FERROVIE E AEROPORTI	6	PROGETTO E MANUTENZIONE DELLE SOVRASTRUTTURE STRADALI	6
TECNICA DELLE COSTRUZIONI 3	6	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6
TRASPORTI URBANI E METROPOLITANI	6	TRASPORTI COLLETTIVI	6
TRASPORTO MERCI E LOGISTICA	6	TRASPORTO MERCI E LOGISTICA	6
COMPLEMENTI DI ANALISI	6	CREDITI A SCELTA	6-12
COMPLEMENTI DI COSTRUZIONE DI STRADE	3		
COSTRUZIONI MARITTIME	6		
LINGUA INGLESE	3		
METODI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA	3		
OPERE DI SOSTEGNO	6		
PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO	6		
PROGETTO DI PONTI	6		
TEORIA E TECNICA DELLA CIRCOLAZIONE 2	6		
VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI	3		

ALLEGATO C

Propedeuticità.

Non è prevista alcuna propedeuticità tra gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

ALLEGATO D

Percorso formativo studenti impegnati non a tempo pieno.

INDIRIZZO EDILE					
ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6	ICAR/09	C
		PROGETTAZIONE DI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9	ICAR/05	C
	2	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		PRODUZIONE EDILIZIA E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	6	ICAR/11	C
II	1	COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	ICAR/01	AI
		ANALISI E MODELLAZIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI	9	ICAR/08	C
	2	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9	ICAR/09	C
		ENERGETICA DEGLI EDIFICI	6	ING-IND/11	AI
III	1	TECNICA URBANISTICA	9	ICAR/20	AI
		INSEGNAMENTO A OPPURE B	6		C
	1-2	INSEGNAMENTO A SCELTA	12		S
IV	1	FONDAZIONI	9	ICAR/07	C
	2	LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE EDILE	6	ICAR/08-09	A
		PROVA FINALE	18		PF
TOTALE			120		

	SEM.	INSEGNAMENTI OPZIONALI E A SCELTA	CFU	SSD	TAF
A	1	RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDILIZIO	6	ICAR/17	C
B	1	RIABILITAZIONE STRUTTURALE DELLE COSTRUZIONI IN MURATURA, LEGNO E CEMENTO ARMATO	6	ICAR/09	C
C	1	IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI (GEO+EDI+IDR)	6	ICAR/02	S
D	2	CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI	6	ING-IND/11	S
E	2	PROGETTO DI STRUTTURE (STR+EDI+GEO)	6	ICAR/09	S

INDIRIZZO GEOTECNICA					
ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6	ICAR/09	C
		PROGETTAZIONE DI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9	ICAR/05	C
	2	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		CONSOLIDAMENTO DEI TERRENI	6	ICAR/07	C
II	1	COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	ICAR/01	AI
		ANALISI DI STABILITÀ DEI PENDII	9	ICAR/07	C
	2	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9	ICAR/09	C
		OPERE DI SOSTEGNO	6	ICAR/07	C
III	1	TECNICA URBANISTICA	9	ICAR/20	AI
		INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA	6	ICAR/07	C
	1-2	INSEGNAMENTO A SCELTA	12		S
IV	1	FONDAZIONI	9	ICAR/07	C
	2	LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE GEOTECNICA	6	ICAR/07	A
		PROVA FINALE	18		PF
TOTALE			120		

	SEM.	INSEGNAMENTI A SCELTA	CFU	SSD	TAF
A	1	ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR/08	S
B	1	COMPLEMENTI DI COSTRUZIONE DI STRADE (GEO+TRA)	6	ICAR04	S
C	1	COSTRUZIONE DI PONTI (GEO+STR+TRA)	6	ICAR09	S
D	1	DINAMICA DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR08	S
E	1	IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI (GEO+EDI+IDR)	6	ICAR/02	S
F	2	IDRAULICA FLUVIALE (GEO+IDR)	6	ICAR02	S
G	2	IDROLOGIA SOTTERRANEA (GEO+IDR)	6	ICAR02	S
H	2	MECCANICA SPERIMENTALE DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR08	S
I	2	PROGETTO DI STRUTTURE (EDI+GEO+STR)	6	ICAR09	S

INDIRIZZO IDRAULICA					
ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6	ICAR/09	C
		PROGETTAZIONE DI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9	ICAR/05	C
	2	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		INSEGNAMENTO A OPPURE B	6	ICAR/02	C
II	1	COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	ICAR/01	AI
		IDROLOGIA	9	ICAR/02	C
	2	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9	ICAR/09	C
		INSEGNAMENTO C OPPURE D	6	ICAR/02	C
III	1	TECNICA URBANISTICA	9	ICAR/20	AI
		INSEGNAMENTO E OPPURE F	6		C
	1-2	INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
IV	1	FONDAZIONI	9	ICAR/07	C
	2	LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE IDRAULICA	6	ICAR/02	A
		PROVA FINALE	18		PF
TOTALE			120		

	SEM.	INSEGNAMENTI OPZIONALI E A SCELTA	CFU	SSD	TAF
A	2	IDROLOGIA SOTTERRANEA (GEO+IDR)	6	ICAR/02	C
B	2	OPERE DI REGOLAZIONE E SISTEMAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI	6	ICAR/02	C
C	2	IDRAULICA FLUVIALE (GEO+IDR)	6	ICAR/02	C
D	2	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO (CDLM AMBIENTE)	6	ICAR/02	C
E	1	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	6	ICAR/02	C
F	1	IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI (GEO+EDI+IDR)	6	ICAR/02	C
G	1	MODELLI IDRAULICI FISICI	6	ICAR/01	S
H	1	REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI	6	ICAR/02	S

INDIRIZZO STRUTTURE					
ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6	ICAR/09	C
		PROGETTAZIONE DI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9	ICAR/05	C
	2	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE	6	ICAR/08	C
II	1	COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	ICAR/01	AI
		TEORIA DELLE STRUTTURE	9	ICAR/08	C
	2	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9	ICAR/09	C
		INSEGNAMENTO A OPPURE B	6		C
III	1	TECNICA URBANISTICA	9	ICAR/20	AI
		INSEGNAMENTO C OPPURE D	6		C
	1-2	INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
IV	1	FONDAZIONI	9	ICAR/07	C
	2	LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE	6	ICAR/08-09	A
		PROVA FINALE	18		PF
TOTALE			120		

	SEM.	INSEGNAMENTI OPZIONALI E A SCELTA	CFU	SSD	TAF
A	2	MECCANICA SPERIMENTALE DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR/08	C
B	2	PROGETTO DI STRUTTURE (EDI+GEO+STR)	6	ICAR/09	C
C	1	ANALISI NON LINEARE DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR/08	C
D	1	DINAMICA DELLE STRUTTURE (GEO+STR)	6	ICAR/08	C
E	1	COSTRUZIONE DI PONTI (GEO+STR+TRA)	6	ICAR/09	S
F	1	MATERIALI E TECNICHE INNOVATIVE IN INGEGNERIA STRUTTURALE	6	ICAR/08	S
G	2	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6	ICAR/09	S

INDIRIZZO TRASPORTI					
ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E PRECOMPRESSO	6	ICAR/09	C
		PROGETTAZIONE DI SISTEMI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	9	ICAR/05	C
	2	COSTRUZIONI IDRAULICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		TRASPORTI COLLETTIVI	6	ICAR/05	C
II	1	COMPLEMENTI DI IDRAULICA	6	ICAR/01	AI
		PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	9		
	2	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA	9	ICAR/09	C
		PROGETTO E MANUTENZIONE DELLE SOVRASTRUTTURE STRADALI	6	ICAR/04	C
III	1	TECNICA URBANISTICA	9	ICAR/20	AI
		TRASPORTO MERCI E LOGISTICA	6	ICAR/05	C
	1-2	INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
IV	1	FONDAZIONI	9	ICAR/07	C
	2	LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE DEI TRASPORTI	6	ICAR/05	A
		PROVA FINALE	18		PF
TOTALE			120		

	SEM.	INSEGNAMENTI A SCELTA	CFU	SSD	TAF
A	1	COMPLEMENTI DI COSTRUZIONE DI STRADE (GEO+TRA)	6	ICAR/04	S
B	1	COSTRUZIONE DI PONTI (GEO+STR+TRA)	6	ICAR/09	S
C	2	GESTIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO	6	ICAR/05	S
D	2	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	6	ICAR/20	S

LEGENDA TAF

C= Attività Formative Caratterizzanti - Ambito Ingegneria Civile

AI= Attività Formative Affini o Integrative

A= Altre attività formative (Ulteriori attività formative - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)

S= Altre attività formative (A scelta dello studente)

PF= Altre attività formative (Prova finale)

S= Altre attività formative (A scelta dello studente)

APPENDICE

Schede degli Insegnamenti.

(LE SCHEDE DEGLI INSEGNAMENTI SONO DISPONIBILI NELL'APPOSITA SEZIONE DEL SITO www.ingegneria.unical.it/cdlm/civ/)